



SISTEMA NAZIONALE DI VALUTAZIONE

## **Rendicontazione Sociale**

AVIC857002

I.C. DI PRATOLA SERRA

ANNO DI PUBBLICAZIONE 2019

# Popolazione scolastica

### OPPORTUNITA'

Il nuovo Istituto Comprensivo di Pratola Serra si è costituito nell'anno scolastico 2016/2017, con l'accorpamento delle scuole dell'Infanzia, primaria e secondaria di primo grado del Comune di Montefalcione a quelle preesistenti dei comuni di Pratola Serra e Tufo. Nell'ambito di questi territori non si segnalano zone particolarmente svantaggiate, al contrario, si è avuta negli ultimi anni una notevole crescita demografica in quanto si è registrato uno spostamento, verso zone residenziali di Pratola Serra, di famiglie provenienti da zone del napoletano o del salernitano. Ci sono pochi alunni disabili sia alla scuola primaria che alla secondaria, seguiti dai docenti di sostegno e da assistenti materiali messi a disposizione dal comune di Pratola Serra. Negli ultimi anni si è stabilita una più stretta collaborazione con le famiglie per l'individuazione degli alunni BES e, pertanto, si è potuto avviare un percorso di recupero, con la predisposizione dei PdP e l'attivazione di percorsi individualizzati, in orario curricolare, con l'ausilio dell'organico del potenziamento. L'incidenza degli studenti con cittadinanza non italiana è bassa. Gli studenti stranieri presenti nell'Istituto non evidenziano problemi particolari di integrazione, anzi stimolano un confronto con culture diverse. Il Comune di Pratola Serra fornisce, comunque, un servizio di mediazione culturale, in caso di difficoltà linguistiche. Il rapporto studenti /docenti, sia per la scuola primaria che per la secondaria di primo grado, è in linea con i riferimenti regionali e nazionali, con una media di 20 alunni per classe.

### VINCOLI

In base ai dati raccolti nell'ambito dell'iscrizione alle Prove Invalsi, risulta che il numero degli studenti svantaggiati è irrilevante per quanto riguarda la scuola primaria mentre è superiore alla media nazionale per quanto concerne gli alunni della classe terza della scuola secondaria di primo grado. Il contesto socio-economico di provenienza degli studenti è medio basso. Il comune in cui si trova la sede principale dell'istituto, infatti, insiste su un'area industriale che presenta una prevalenza di dipendenti in questo settore, che a causa degli effetti della crisi economica e delle oscillazioni dei mercati, sono spesso interessati da una condizione di cassa integrazione.

# Territorio e capitale sociale

### OPPORTUNITA'

La sede scolastica risente positivamente dell'incremento demografico, dovuto a flussi migratori di famiglie provenienti da altre province, insediatesi alcuni anni fa per la presenza di un importante nucleo industriale (FIAT + indotto). La sede centrale dell'IC di Pratola Serra è collocata in un paese dalla posizione geografica strategica: il territorio è infatti servito da una efficiente rete stradale (casello autostradale -- asse stradale nazionale delle Puglie), i mezzi di trasporto pubblici garantiscono spostamenti frequenti verso il capoluogo e le altre province. Si evidenziano - Vicinanza al capoluogo di provincia che offre museo, biblioteca, teatro, cinema. - Presenza in zona di sito archeologico, anche se non valorizzato. - Strutture sportive: piscina, campo tennis e calcio gestiti da privati. Il Comune gestisce il Centro medico psicologico di supporto alle famiglie e alla scuola; garantisce contributi economici per il servizio di mensa scolastica (infanzia, alcune classi della primaria e scuola sec. I grado), offre servizio di trasporto con pulmini sia nel viaggio andata-ritorno scuola e in caso di spostamenti per uscite didattiche verso i comuni limitrofi, senza alcun aggravio per la scuola o le famiglie; finanzia educatori scolastici di supporto alla scuola (per alunni con disabilità). L'Amministrazione Comunale dimostra sempre un atteggiamento collaborativo nei confronti di tutte le necessità della scuola.

### VINCOLI

Il nucleo industriale FIAT situato nel territorio del comune della scuola risente perennemente degli effetti del mercato automobilistico, per cui a periodi di maggiore stabilità si alternano periodi di maggiore insicurezza e, quindi, di cassa integrazione con conseguenze che si ripercuotono sulla vita della comunità e della scuola. In paese manca una biblioteca comunale funzionante e un centro di incontro per ragazzi. Il territorio è costituito da frazioni dislocate in zone

distanti tra loro . Si registra la presenza di qualche nucleo familiare straniero non ancora integrato nel tessuto sociale territoriale perchè troppo legato alla cultura d'origine.

## Risorse economiche e materiali

### OPPORTUNITA'

Le risorse economiche disponibili derivano da fondi erogati dal Ministero e destinati al funzionamento amministrativo e didattico. La scuola riceve dei contributi anche dalle Amministrazioni comunali di Pratola Serra, Montefalcione e Tufo a cui appartengono i plessi costituenti l'Istituto Comprensivo. Da alcuni anni, è stata istituita, ad opera di privati, la Fondazione Acone che eroga una borsa di studio agli alunni più meritevoli della scuola secondaria di primo grado di Pratola Serra. Le aule di tutte le strutture, pur non essendo molto ampie, sono luminose, ben aerate e pulite. Le sedi scolastiche sono facilmente raggiungibili e sono vicine tra loro in modo da consentire agevoli spostamenti. Presso la scuola secondaria di Pratola Serra sono presenti i seguenti laboratori: informatico, linguistico, scientifico e musicale; un laboratorio informatico è presente anche presso la scuola primaria di Pratola Serra. In tutti i plessi è presente un collegamento Internet e, nei plessi di Pratola Serra è stata attivata la rete LAN. Tutte le aule della scuola secondaria di Montefalcione sono dotate di LIM. Esiste una palestra sia per le scuole di Pratola Serra che per quelle di Montefalcione ed una biblioteca per ciascuna delle due scuole secondarie di primo grado.

### VINCOLI

L'edificio della Scuola Primaria di Pratola Serra è stato costruito negli anni '60 ,pertanto, al momento è oggetto di adeguamento sismico e le lezioni, dal gennaio 2017, si svolgono in una struttura modulare. Anche i plessi della scuola primaria e secondaria di Montefalcione, sono interessati da lavori di consolidamento delle strutture e al momento, sono ospitati altrove: sia presso la locale scuola dell'infanzia che presso l'edificio del municipio, con conseguenti disagi. Gli ambienti scolastici non sempre soddisfano gli attuali bisogni educativo-didattici in quanto non presentano spazi idonei allo svolgimento di attività didattiche per classi aperte. Non esistono laboratori mobili. .

## Risorse professionali

### OPPORTUNITA'

Una buona parte dei docenti che presta servizio presso l'Istituto Comprensivo di Pratola Serra ha un contratto a tempo indeterminato e vanta una presenza compresa tra i 2 e i 5 anni, il che consente di poter usufruire di un consistente bagaglio di esperienze e competenze, permettendo di dare stabilità e continuità ai progetti educativo-didattici. Vi è anche un consistente numero di docenti al primo anno di servizio, giunti per trasferimento, che ha determinato un notevole arricchimento in termini di risorse professionali, in quanto portatori di idee innovative, in possesso di competenze linguistiche ed informatiche. L'età media del personale docente si colloca tra i 50 e i 55 anni ed è in linea con la media nazionale. Rappresenta un elemento positivo la presenza, a partire dall'anno scolastico 2016-17, di un Dirigente stabile e con esperienza, dopo 5 anni di reggenze.

### VINCOLI

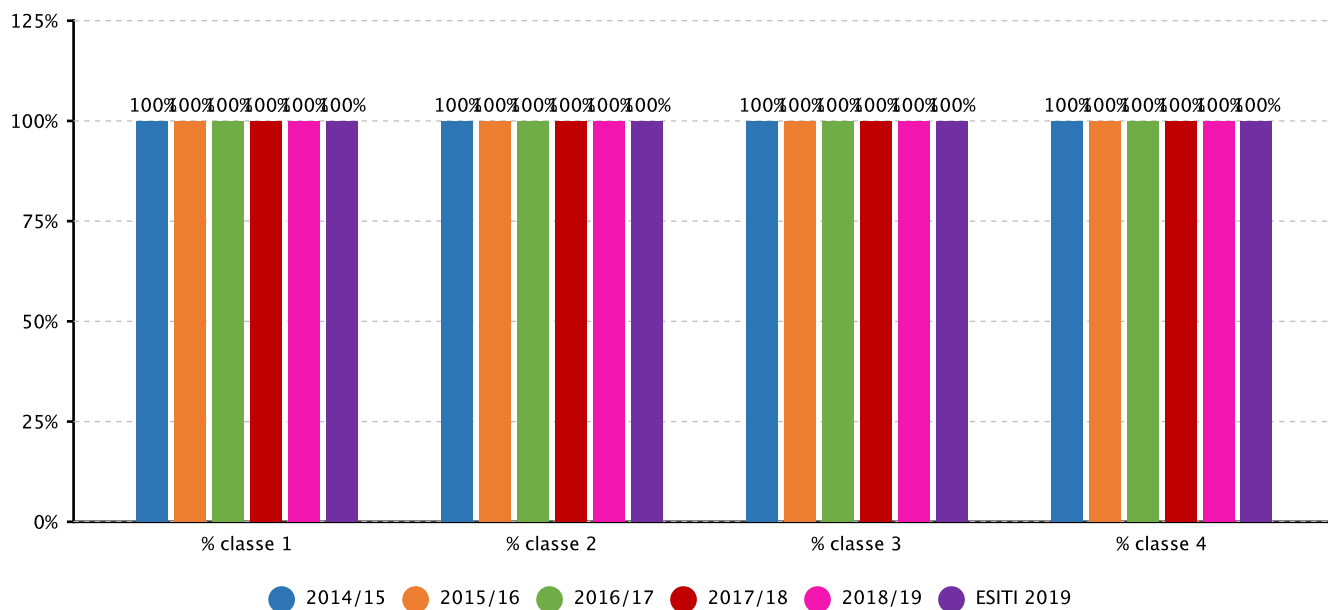
Un vincolo è costituito da un ridotto numero di insegnanti, per la scuola dell'infanzia e della primaria, in possesso di un titolo di laurea, il che non permette alla scuola di usufruire di competenze specifiche in determinati ambiti, ad esempio nell'ambito tecnologico-informatico. L'età anagrafica dei docenti, pur garantendo la continuità didattica, rappresenta a volte un vincolo, in quanto porta ad una mancata innovazione dei processi di insegnamento/apprendimento.

## Risultati legati all'autovalutazione e al miglioramento

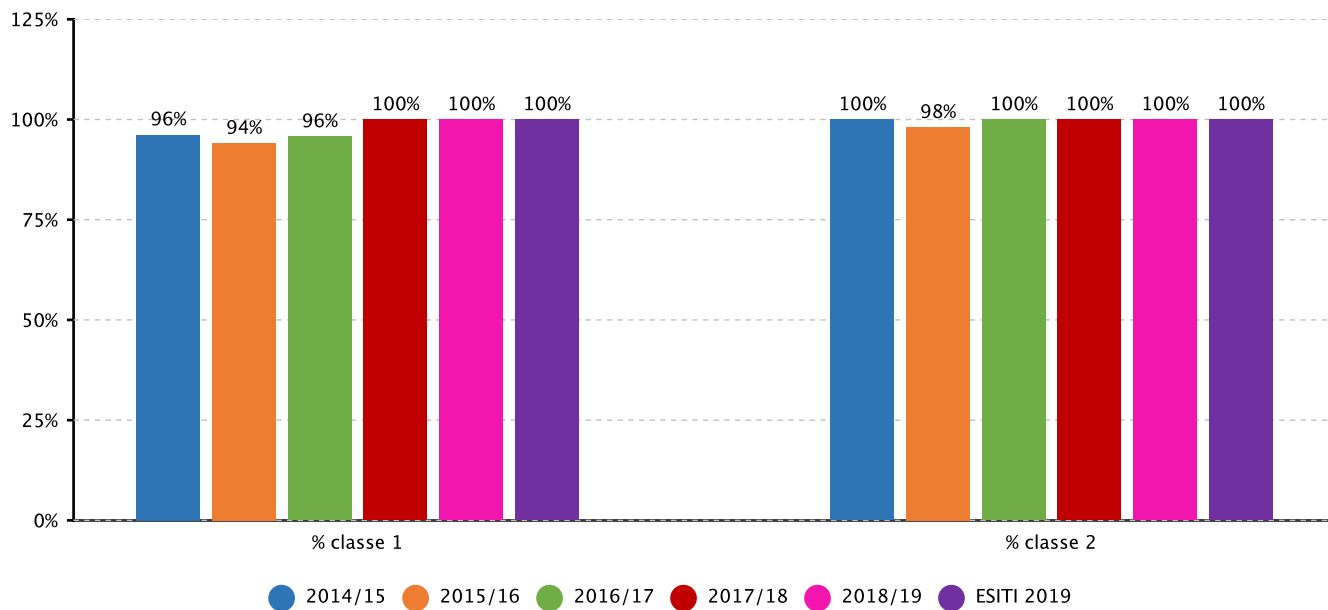
### ❖ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

<b>Priorità</b> Colmare la disparità dei punteggi sia TRA le classi che DENTRO le classi per le seconde e le quinte della scuola primaria.	<b>Traguardo</b> Riportare nella media regionale e nazionale l'indice di variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi.
<p><b>Attività svolte</b></p> <p>L'Istituto Comprensivo di Pratola Serra ha intrapreso un percorso di miglioramento a partire dall'anno scolastico 2016-17, anno del suo dimensionamento e della sua attuale composizione . Il processo è stato lungo e complesso ed ha coinvolto tutti gli attori della scena scolastica, a partire dal Dirigente Scolastico, che lo ha promosso, per arrivare a docenti e studenti che lo hanno attuato, fino a coinvolgere le famiglie e tutta la comunità scolastica e territoriale alla quale esso è stato notificato e rendicontato.</p> <p>Il PIANO di miglioramento, e pertanto le azioni progettuali in esso contenute, sono state elaborate a partire dai risultati del processo di autovalutazione e in particolare dalle priorità e dai traguardi individuati nel RAV 2016-17, con particolare riferimento agli esiti delle prove standardizzate che evidenziavano un elevato cheating e varianza tra le classi. Dall'analisi del RAV è, quindi, emersa la pista di lavoro utile ai fini di un ulteriore miglioramento della qualità dell'istruzione. La meta verso cui la scuola tende nella sua azione di miglioramento è stata declinata in obiettivi di processo che, nel corso di quest'ultimo triennio, la scuola ha cercato di attuare.</p> <p>Il punto di partenza, dopo l'individuazione delle priorità da conseguire, è stato quello di suddividere il Collegio in dipartimenti per poter svolgere un lavoro più capillare ed incisivo. Nei Dipartimenti si è definito il curricolo verticale, la progettazione disciplinare e un modello e uno strumento condiviso per la progettazione settimanale. Inoltre si sono condivise le prove strutturate per classi parallele, prove di verifica comuni e i criteri di valutazione in modo da garantire agli alunni un'equità di proposte didattiche e soprattutto criteri di valutazione condivisi, trasparenti e più oggettivi per potenziare la cultura della valutazione.</p> <p>Il processo di miglioramento ha coinvolto anche l'ambiente di apprendimento cercando di introdurre una didattica digitale più innovativa e coinvolgente. Esso, pertanto, è stato strettamente legato al piano di aggiornamento e formazione dei docenti che ha mirato a svecchiare una pratica didattica trasmissiva ferma alla lezione frontale . Si è dato, dunque, più spazio ai processi metacognitivi, con una riflessione sul lavoro svolto che ha preso avvio subito dopo la somministrazione delle prove standardizzate nazionali, con la risomministrazione delle prove stesse agli alunni delle classi coinvolte per consentire loro di prendere coscienza del lavoro svolto e del processo che li aveva portati a dare una risposta piuttosto che un'altra.</p> <p>La modalità delle prove invalsi è stata adottata come standard su cui improntare , non solo le verifiche, ma anche attività generiche delle singole discipline, basate più sulla logica che sulle semplici conoscenze. Le prove strutturate per classi parallele sono svolte, per tutte le classi, a partire dalla seconda primaria, in forma digitale utilizzando la piattaforma Socrative.</p> <p><b>Risultati</b></p> <p>Il report Invalsi dell'anno scolastico 2017/18, nonché quello dello scorso anno, evidenziano che l'Istituto Comprensivo di Pratola Serra ha fatto registrare un netto miglioramento negli esiti di tutte le classi seconde della scuola Primaria riportando risultati "significativamente superiori" alle aree geografiche di riferimento.</p> <p>Per quanto riguarda gli esiti delle classi quinte della Scuola Primaria, nonostante i risultati positivi conseguiti per l'italiano, matematica e inglese, le classi di Montefalcione registrano ancora , in Italiano, risultati "inferiori" alle aree geografiche di riferimento e permane ancora una varianza tra le classi e dentro le classi, pertanto, nel RAV pubblicato il 31 luglio 2019, sono state confermate le priorità individuate negli anni precedenti.</p> <p style="text-align: center;"><b>Evidenze</b></p>	

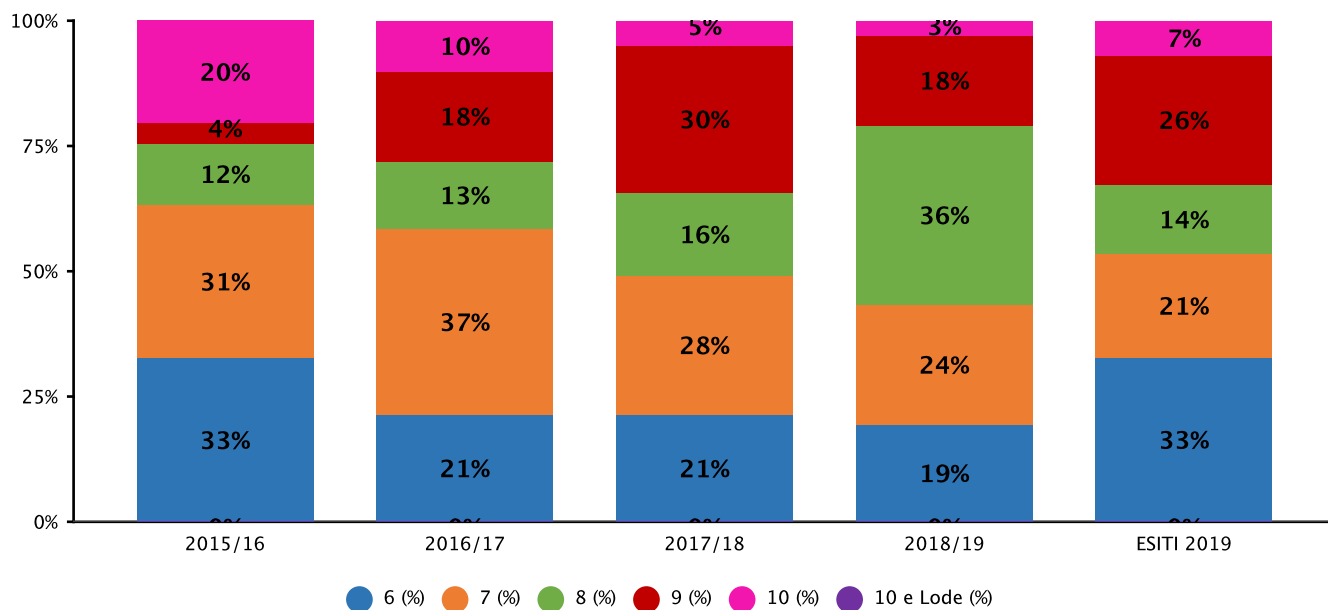
**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR**



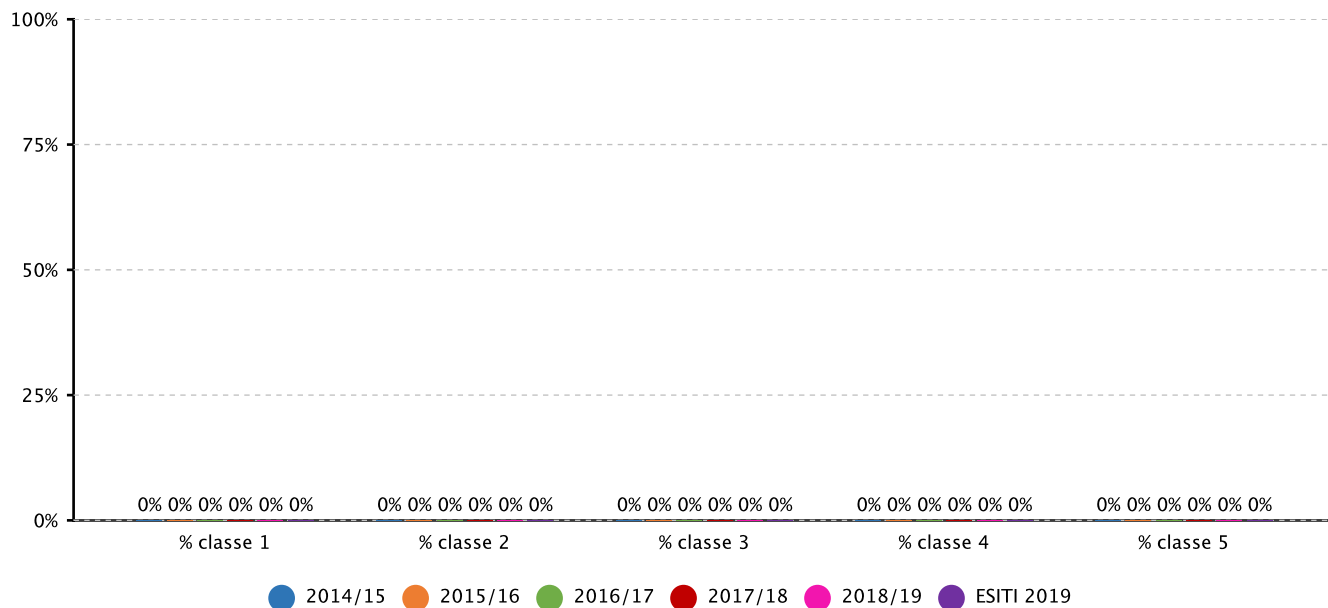
**2.1.a.1 Studenti ammessi alla classe successiva - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR**



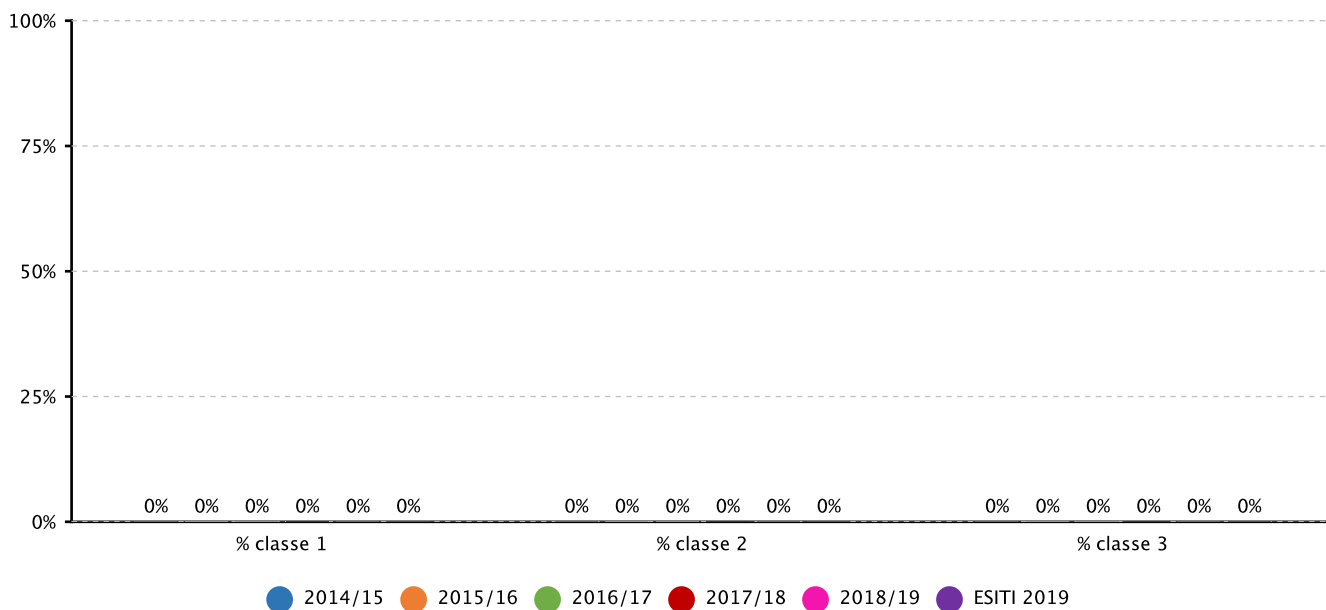
**2.1.a.3 Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame di stato - Fonte sistema informativo del MIUR**



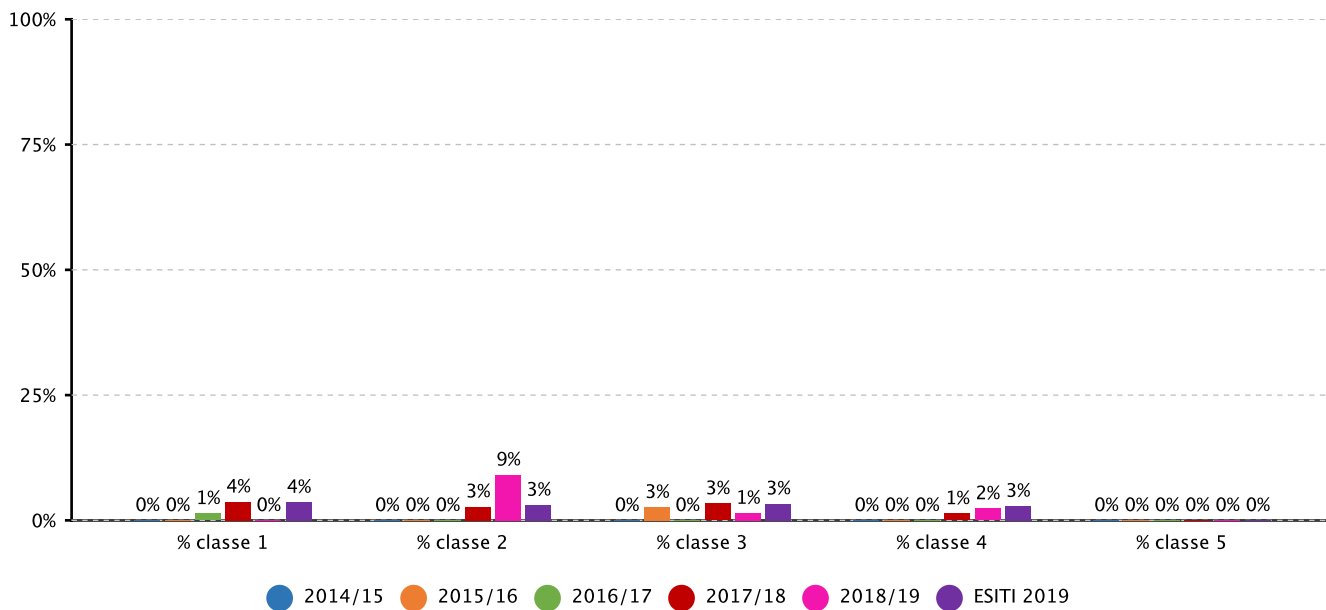
**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR**



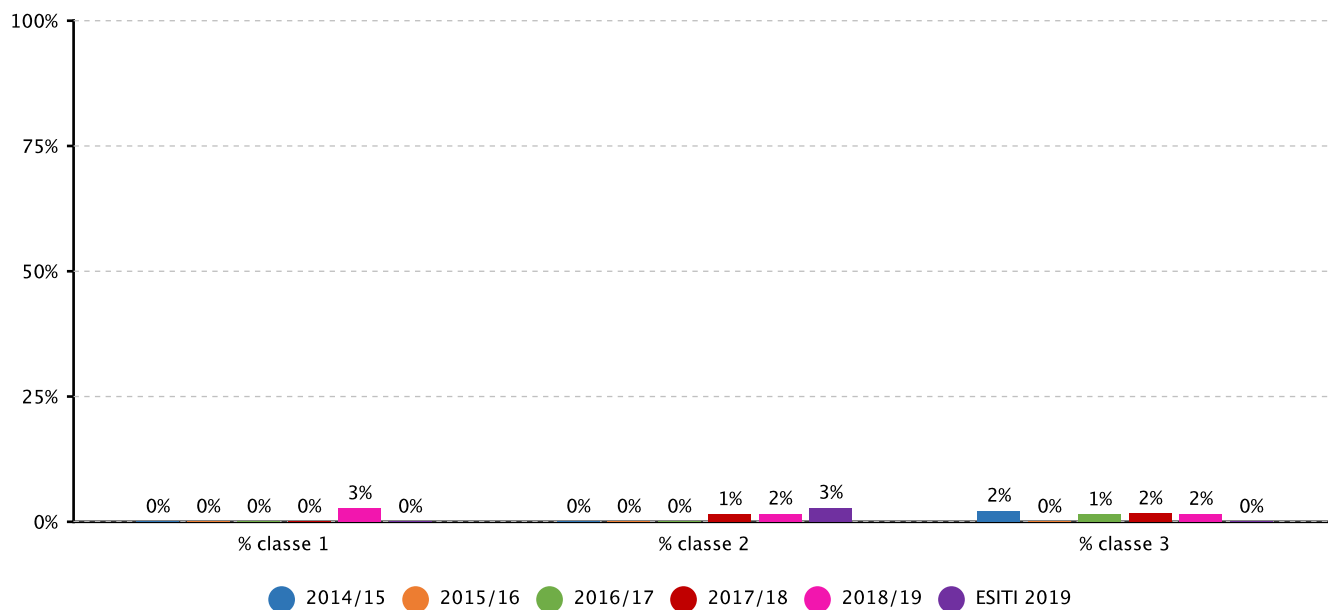
**2.1.b.1 Studenti che hanno abbandonato gli studi in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR**



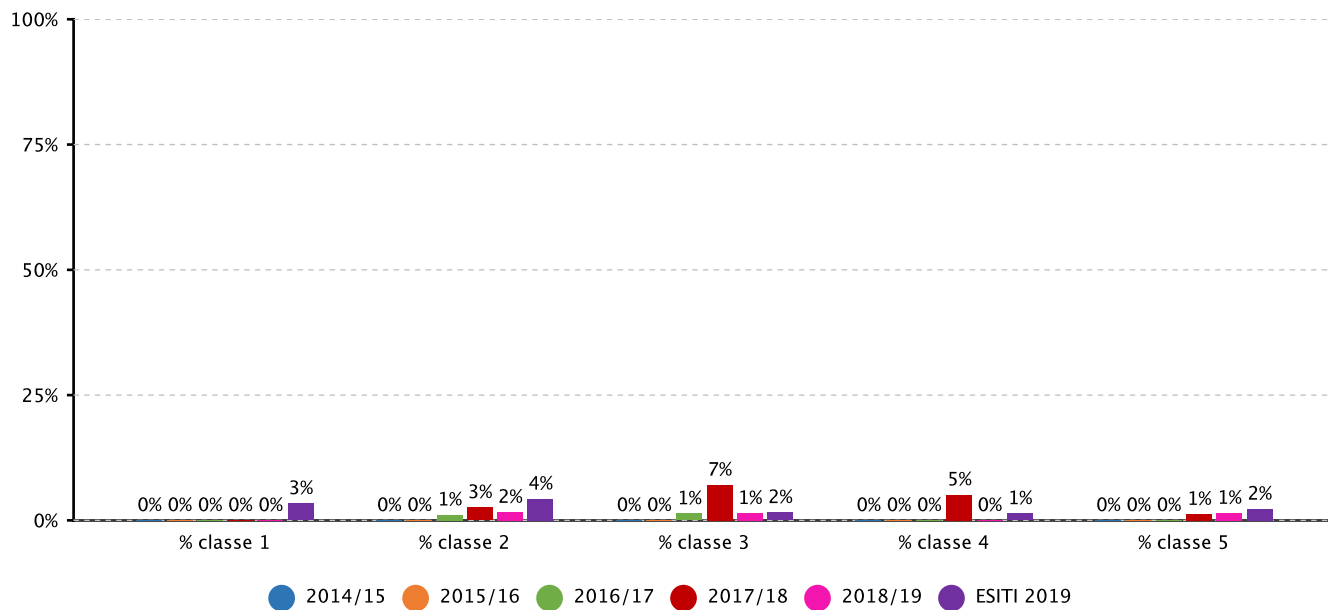
**2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR**



**2.1.b.2 Studenti trasferiti - in entrata - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR**

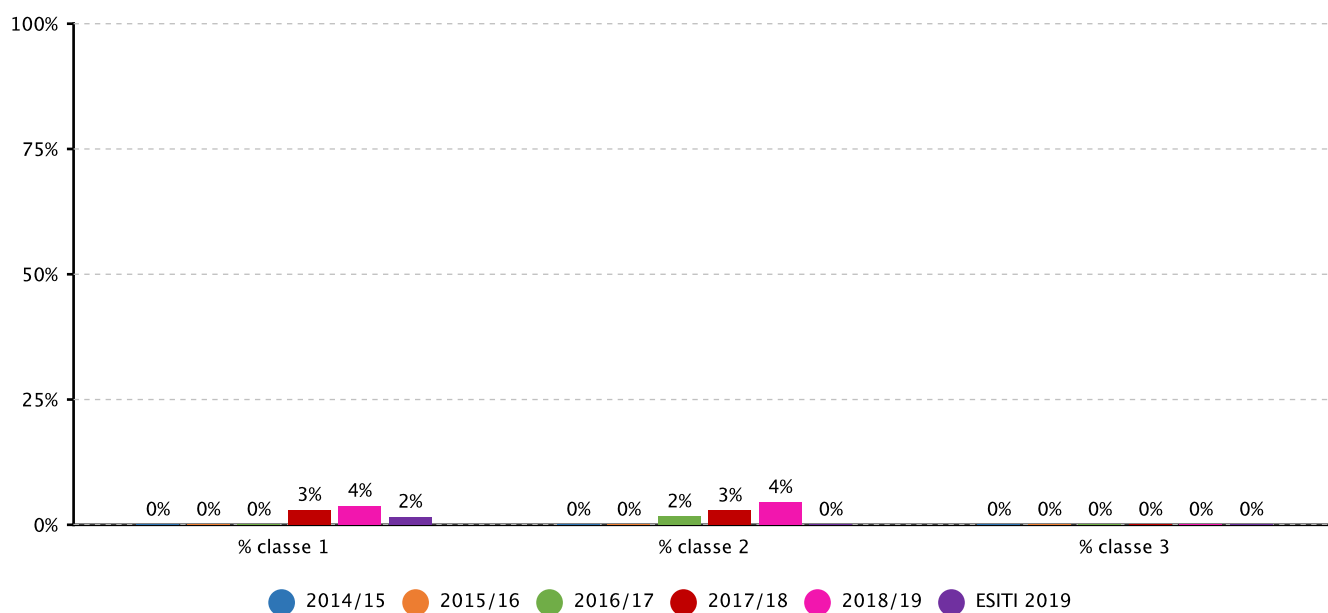


**2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - PRIMARIA - Fonte sistema informativo del MIUR**

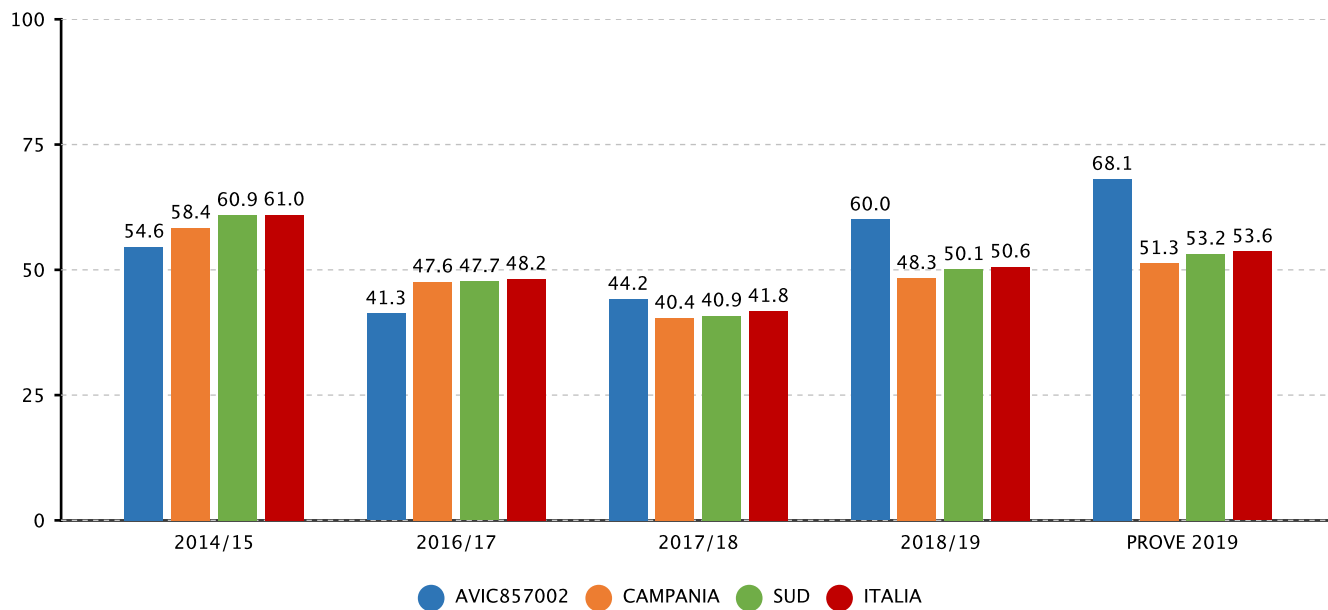




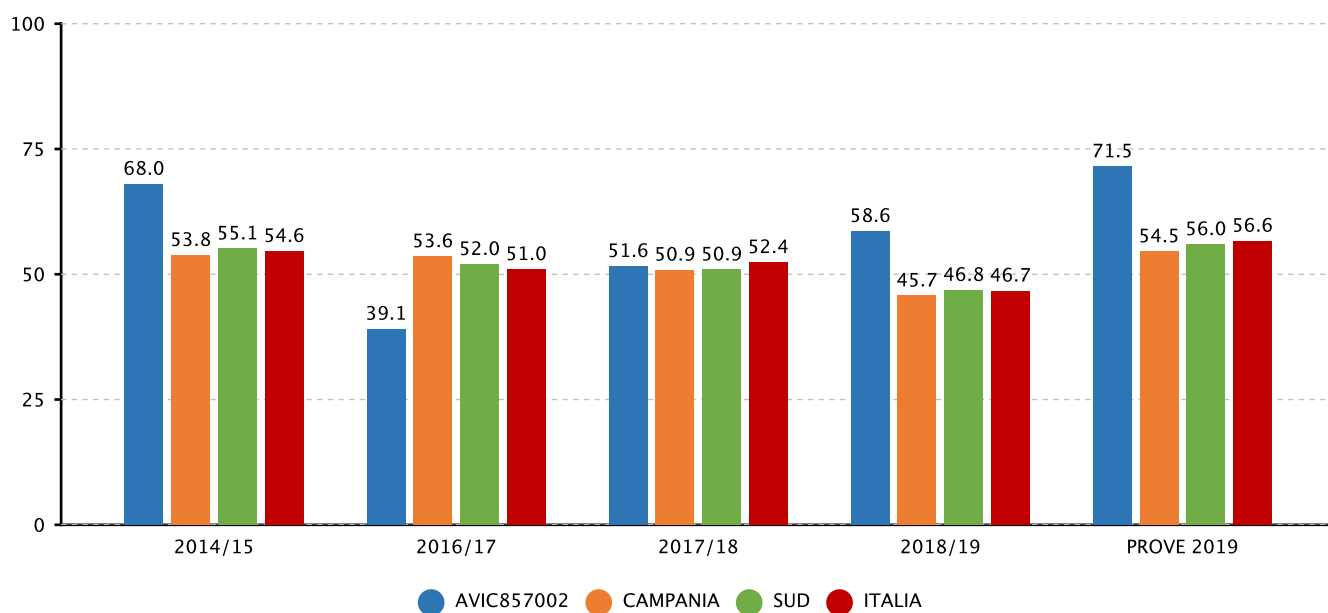
**2.1.b.3 Studenti trasferiti - in uscita - in corso d'anno - SECONDARIA I GRADO - Fonte sistema informativo del MIUR**



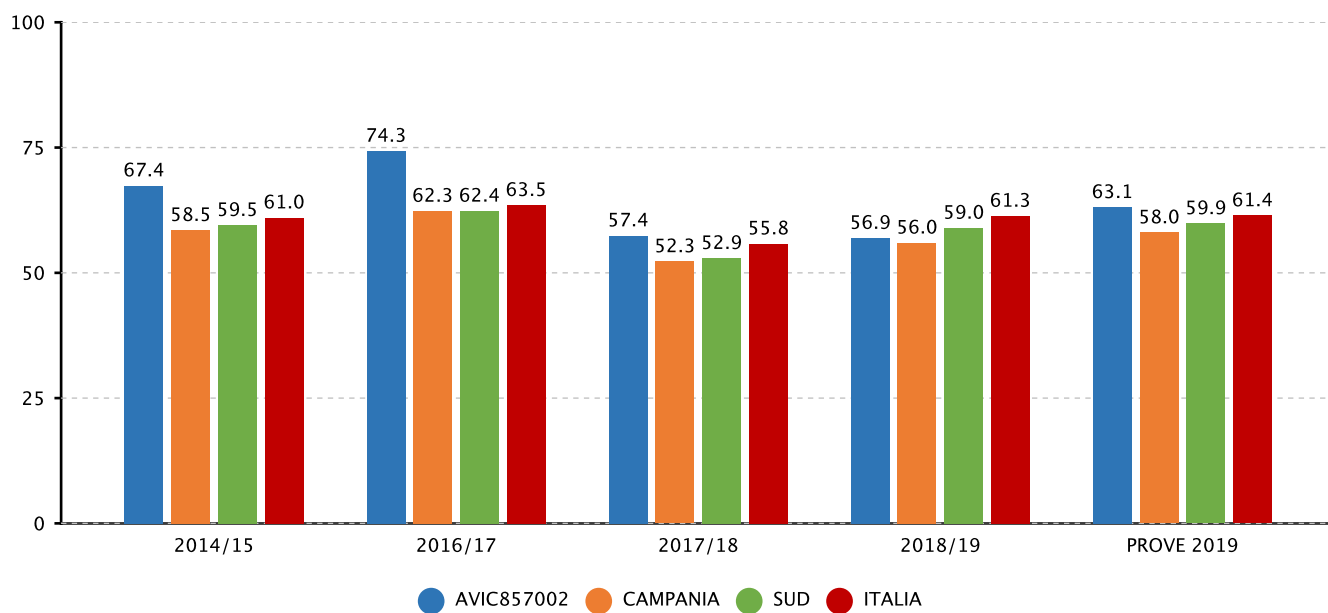
**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI**



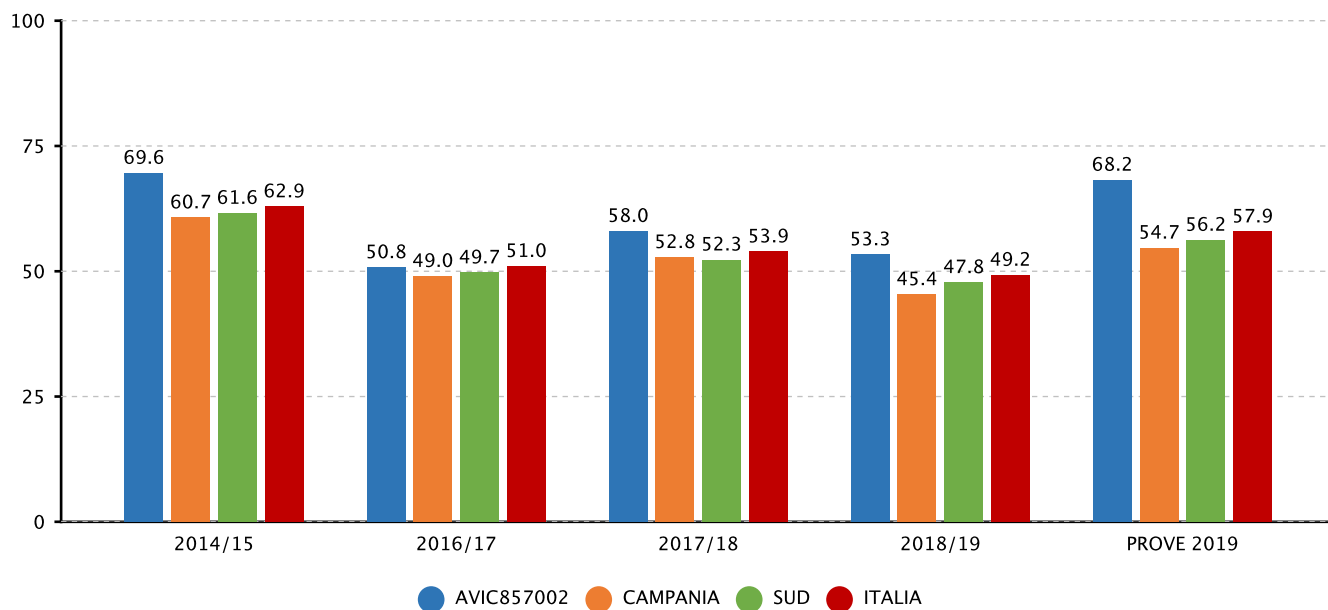
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI



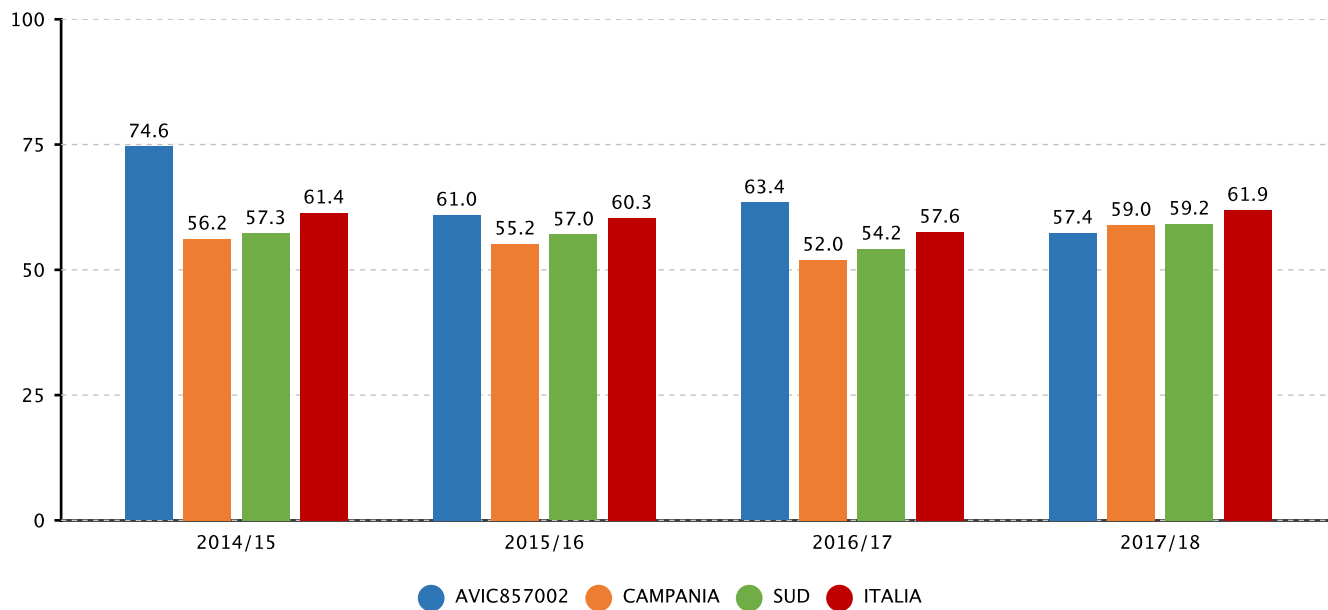
2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI



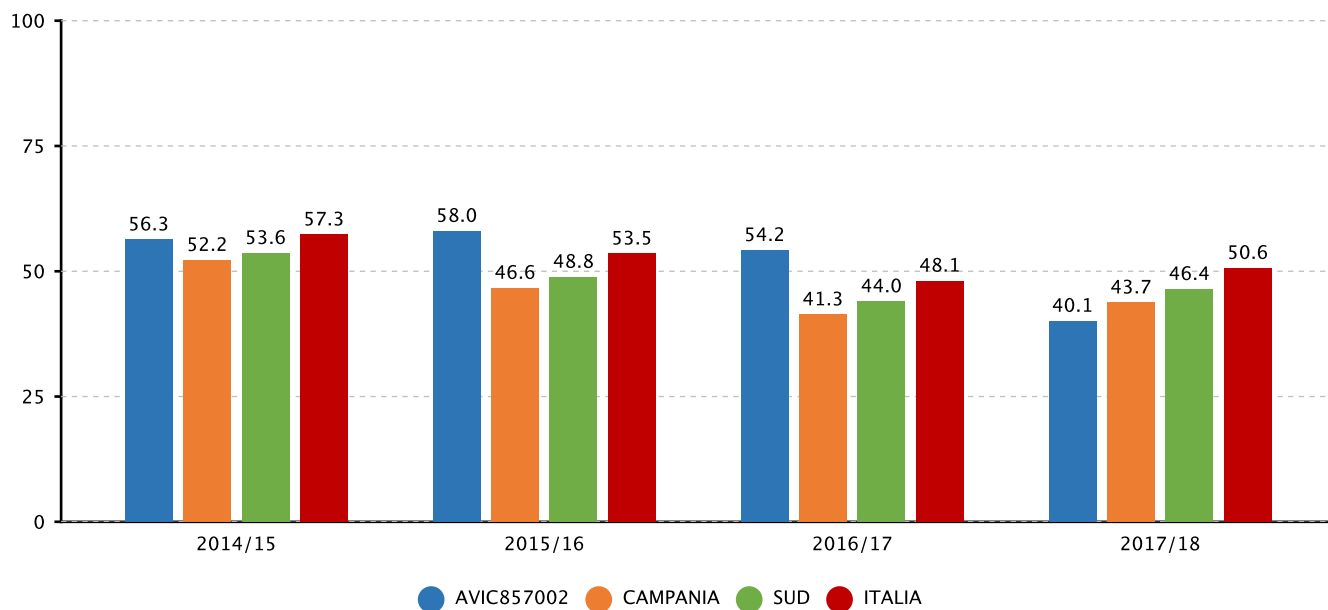
**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



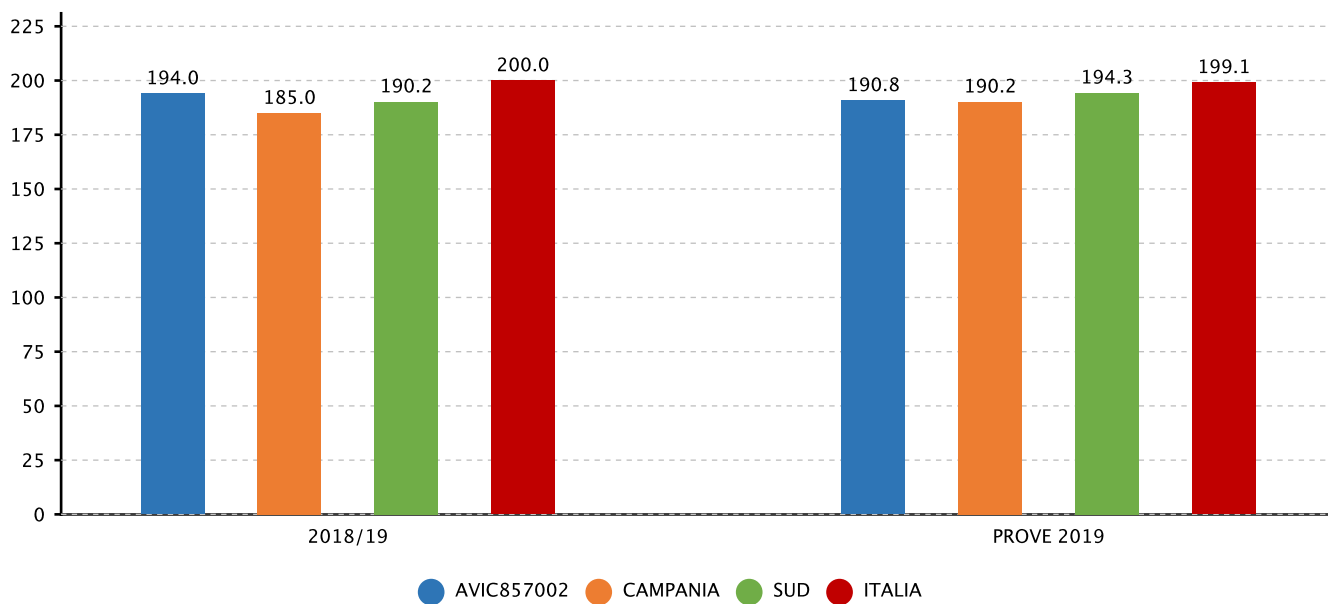
**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI**



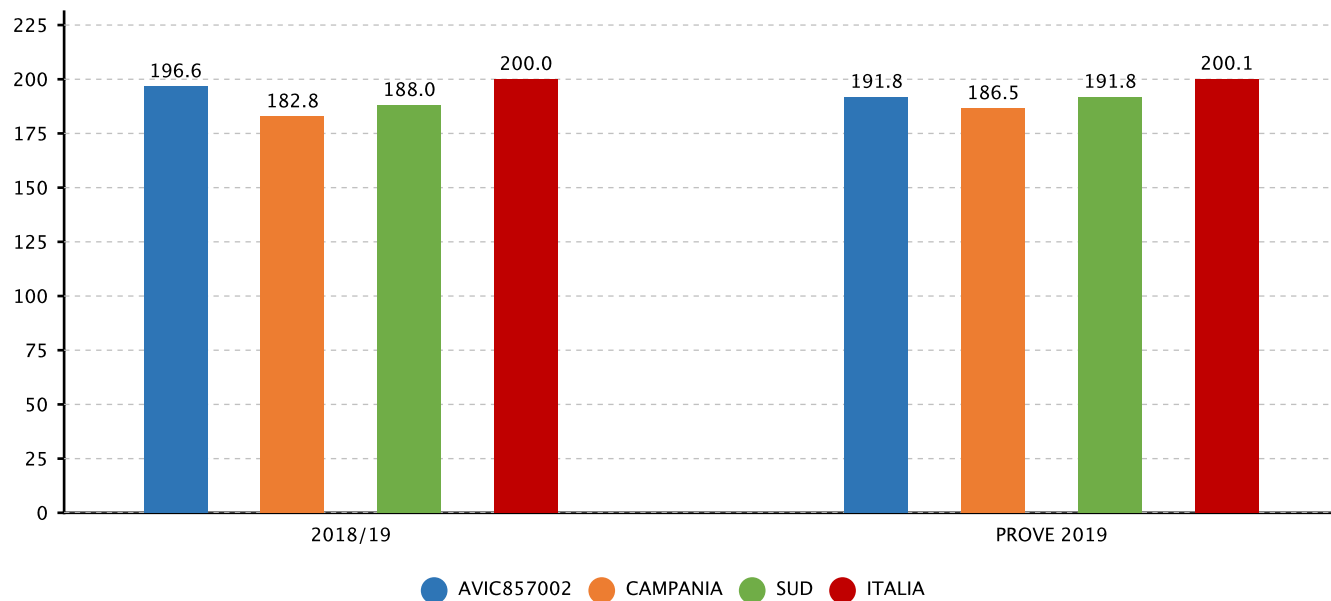
**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



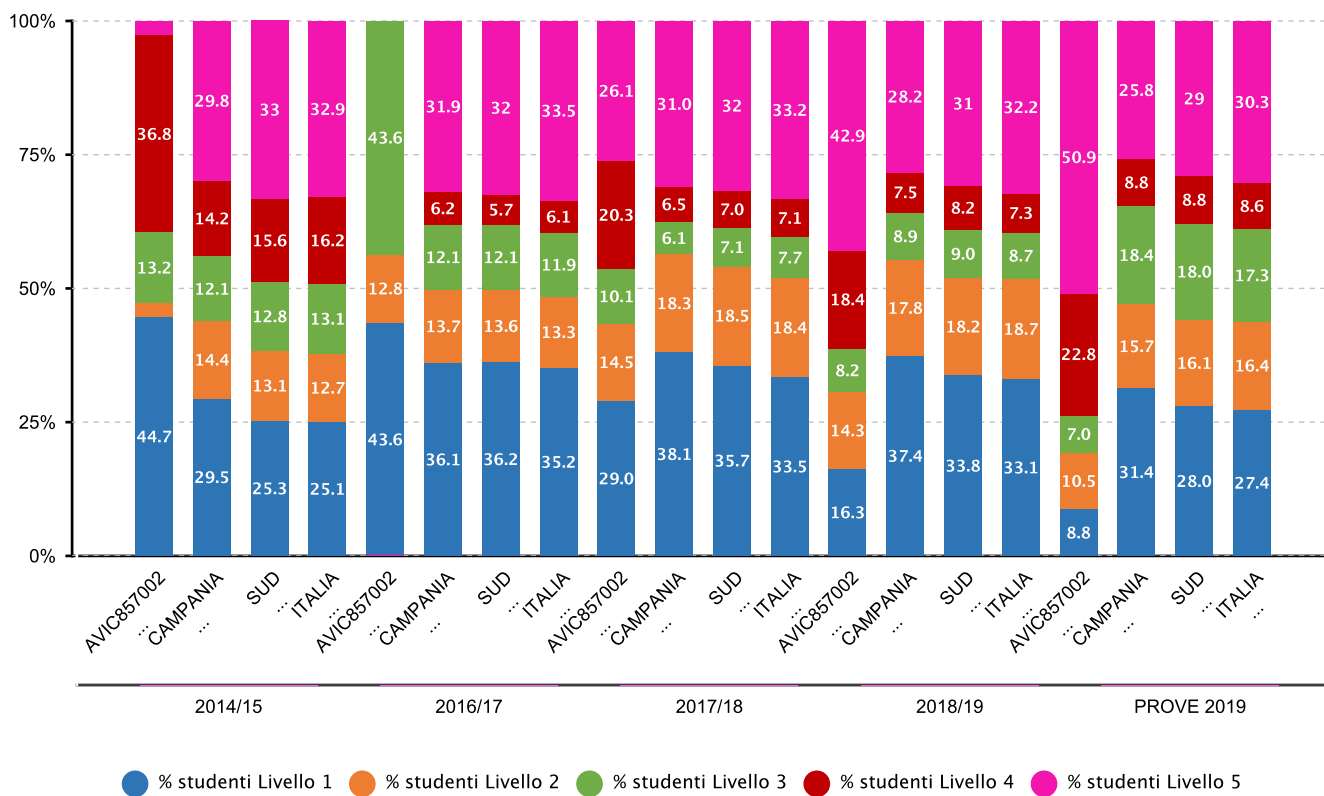
**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI**



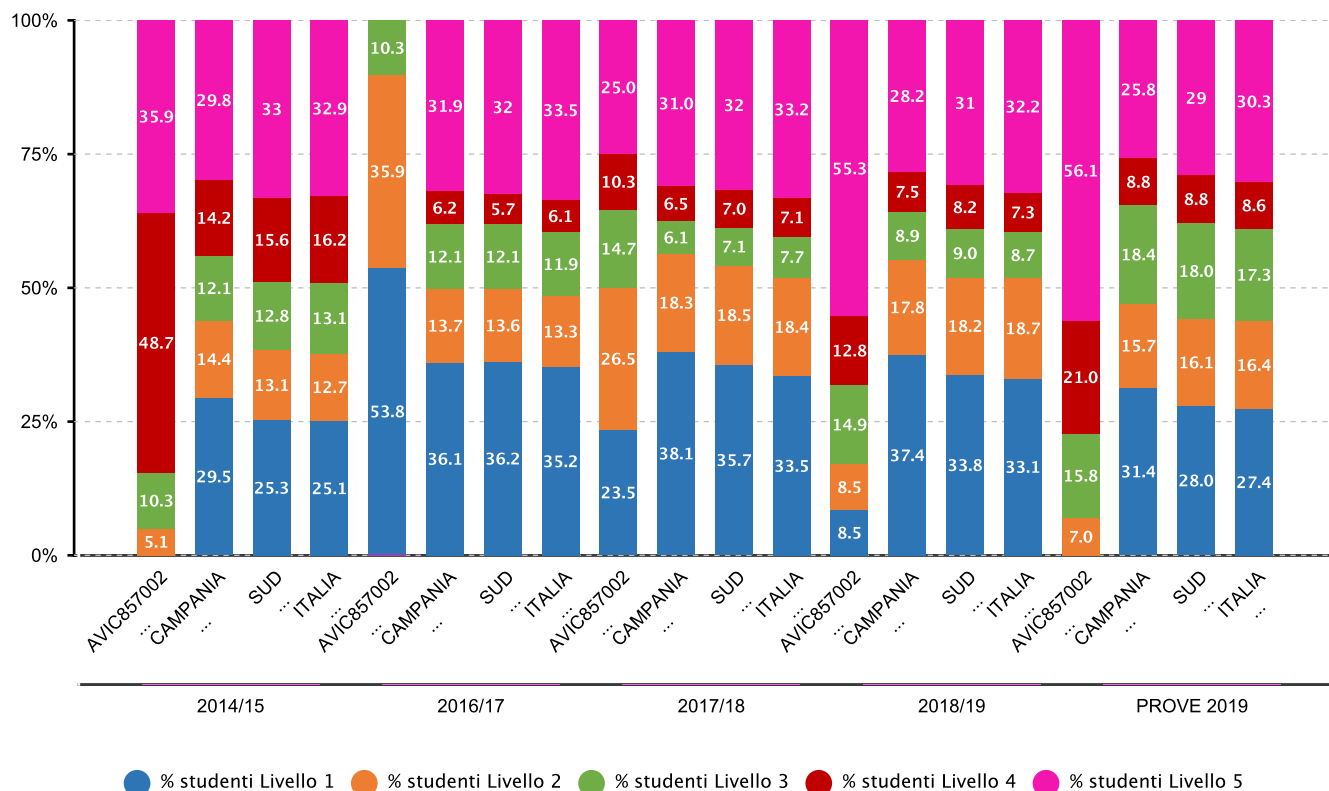
**2.2.a.1 Punteggio della scuola in italiano e matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



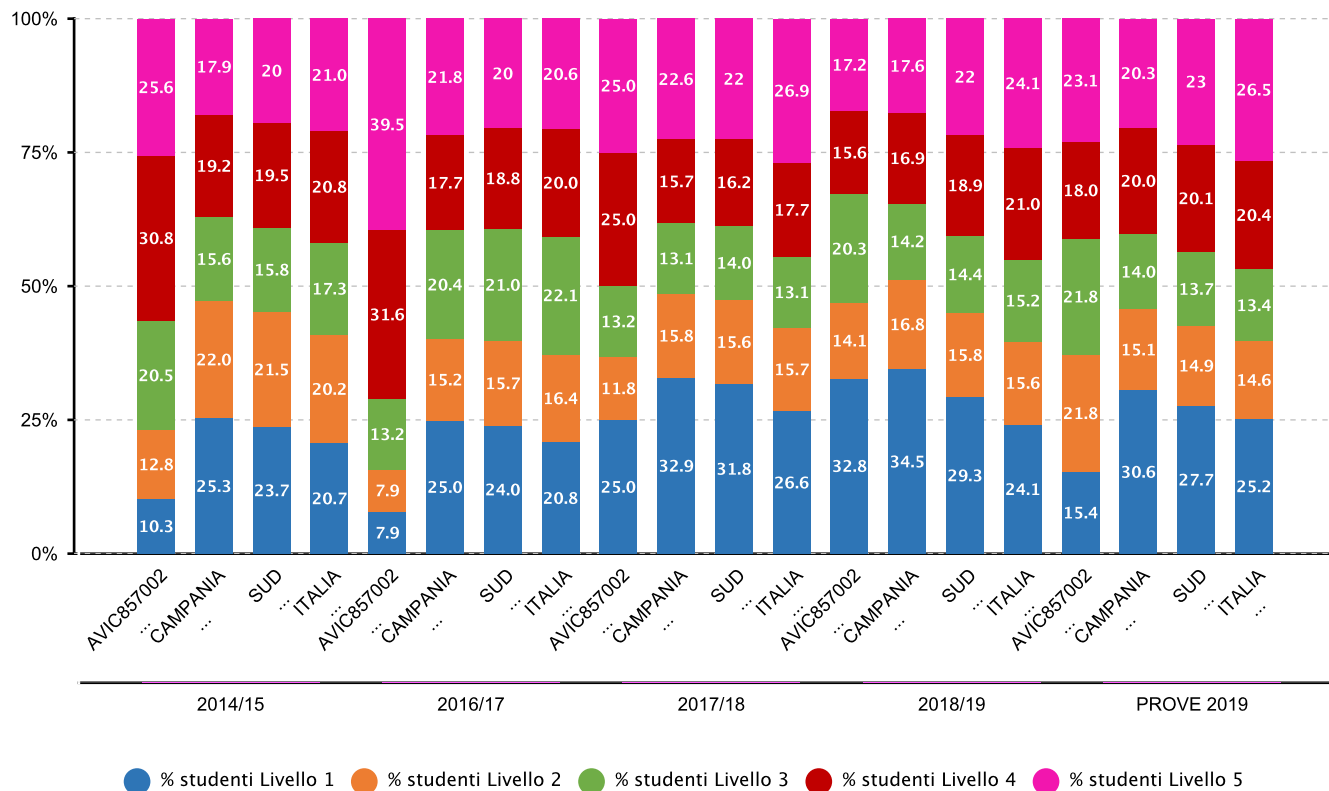
**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - Fonte INVALSI**



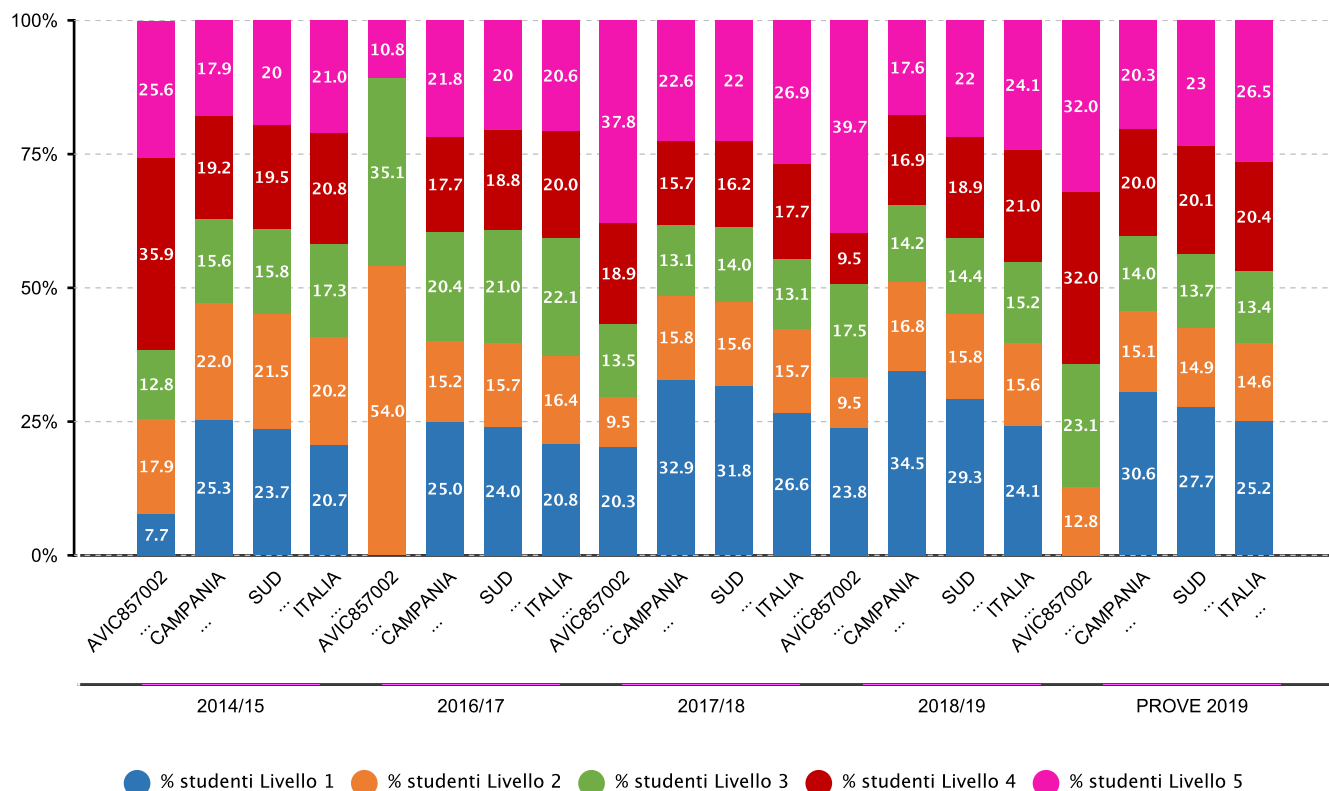
**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



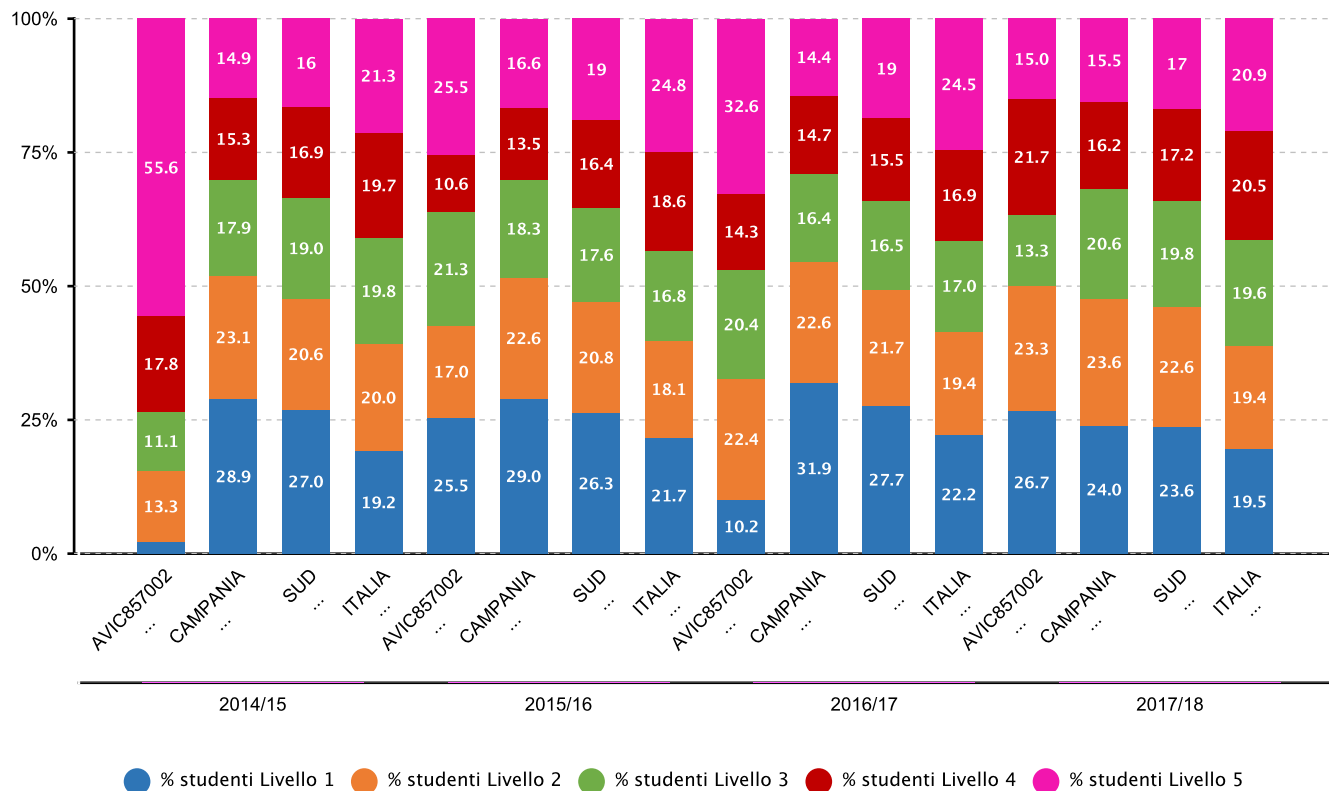
**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI**



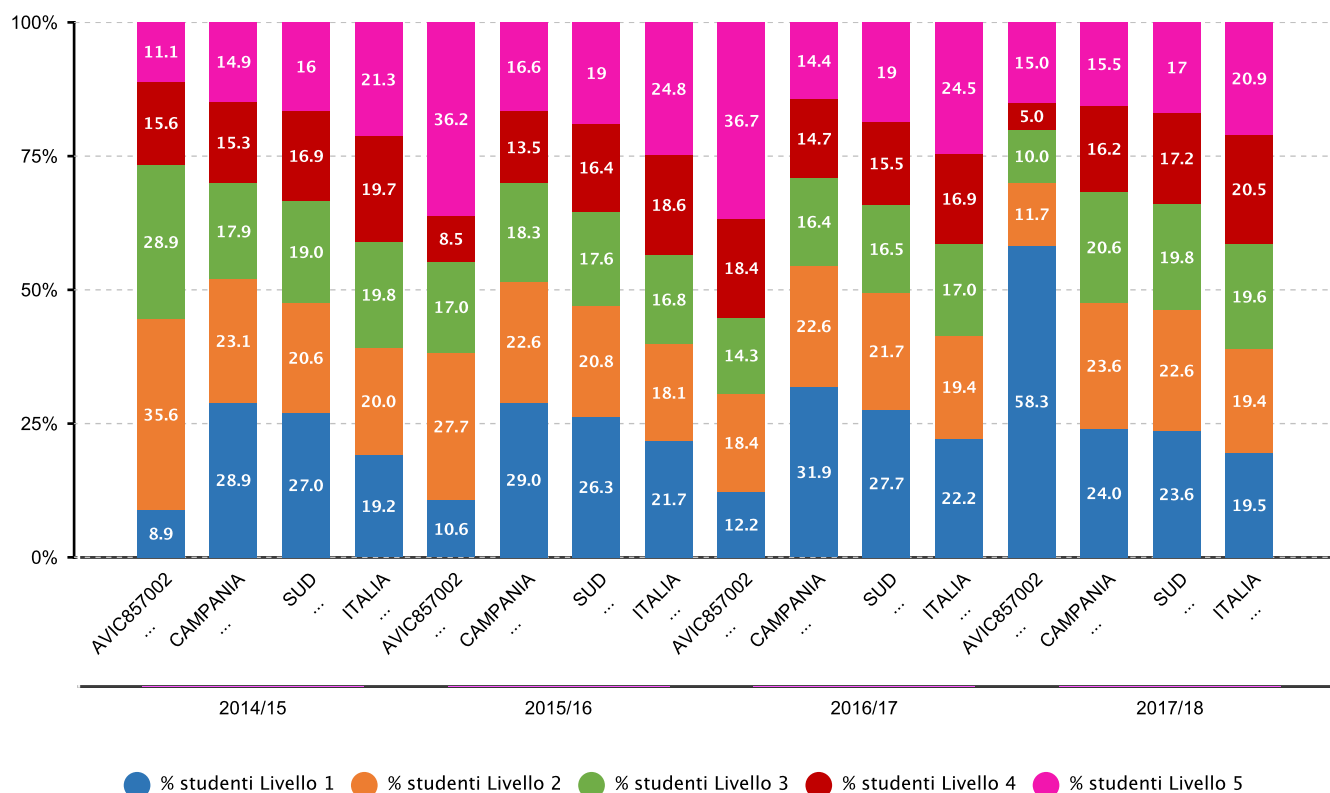
**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**



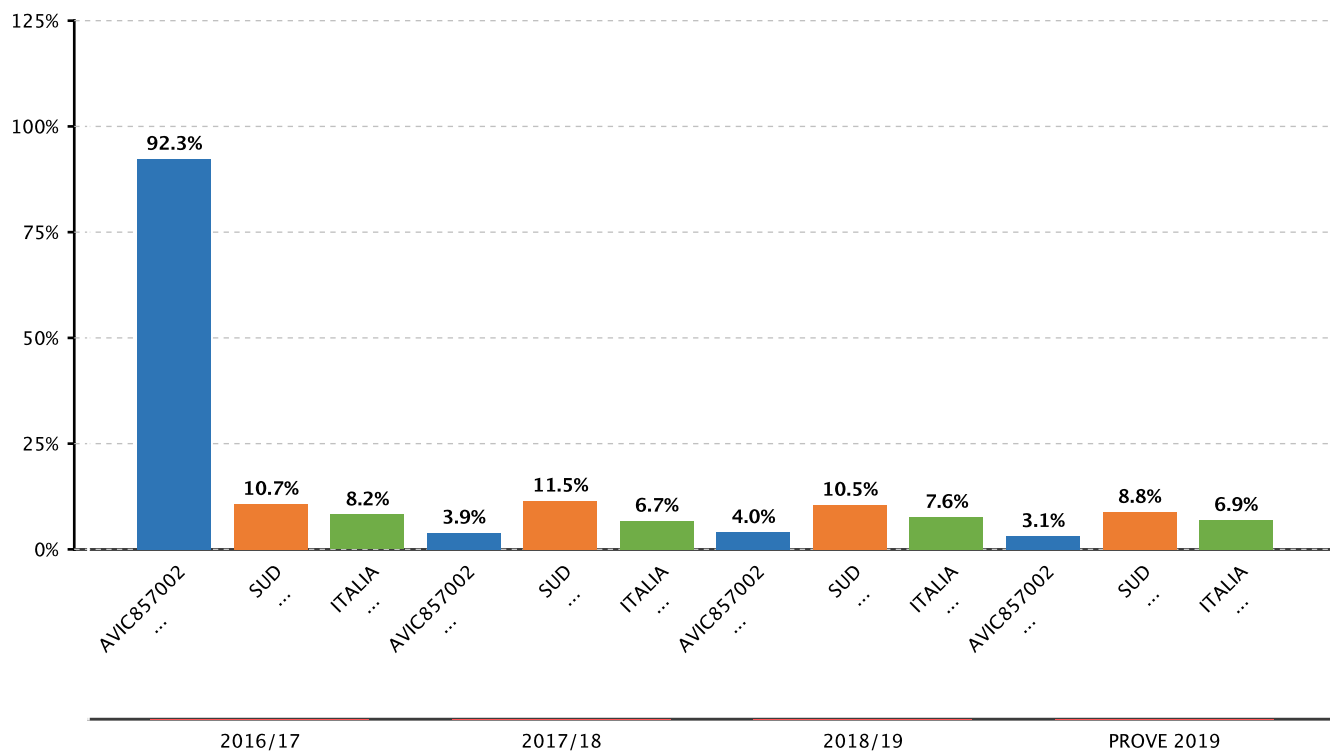
**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI**



**2.2.b.1 Alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**

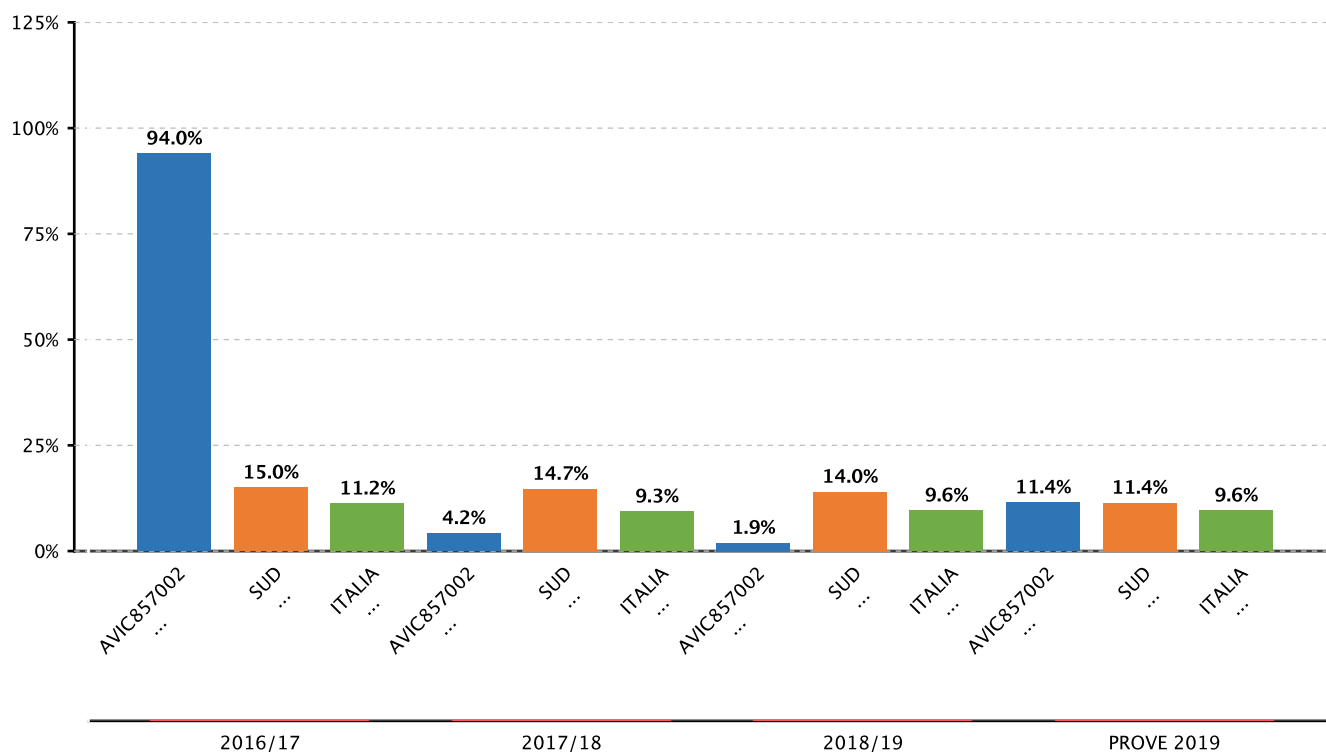


**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI**

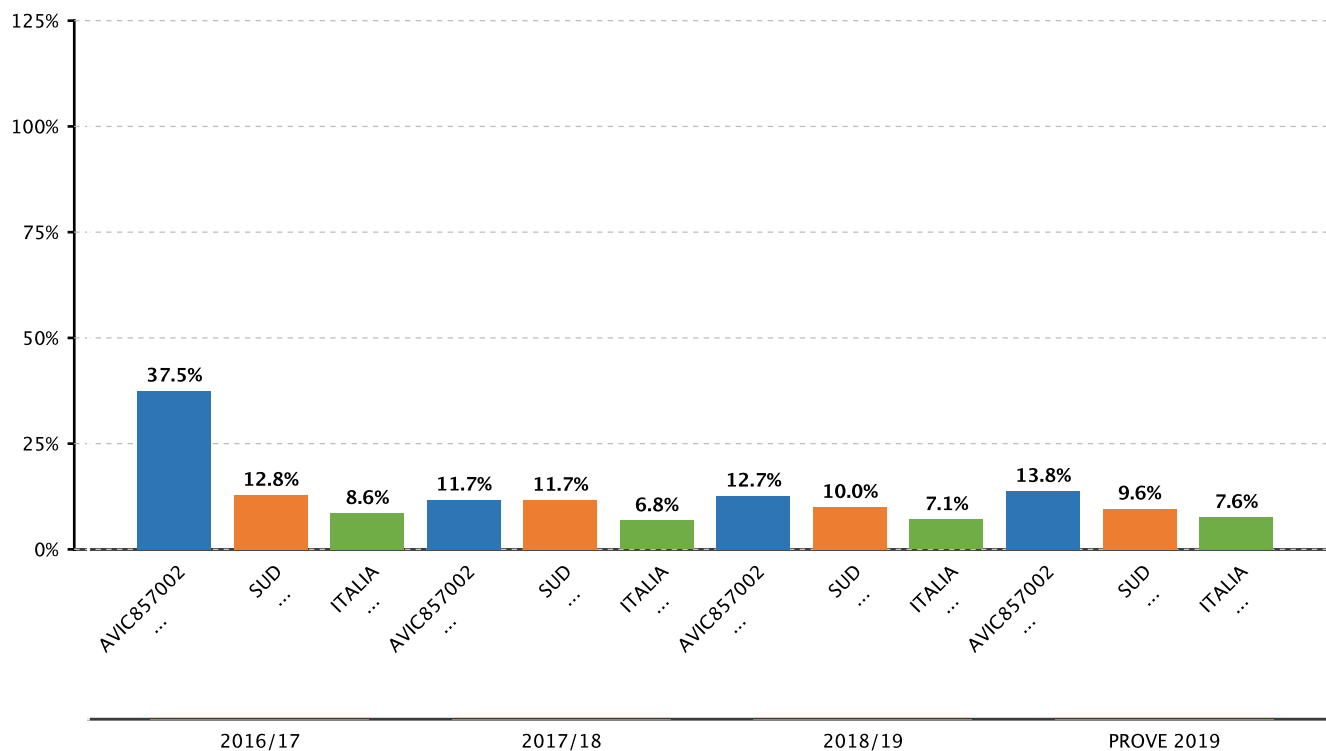




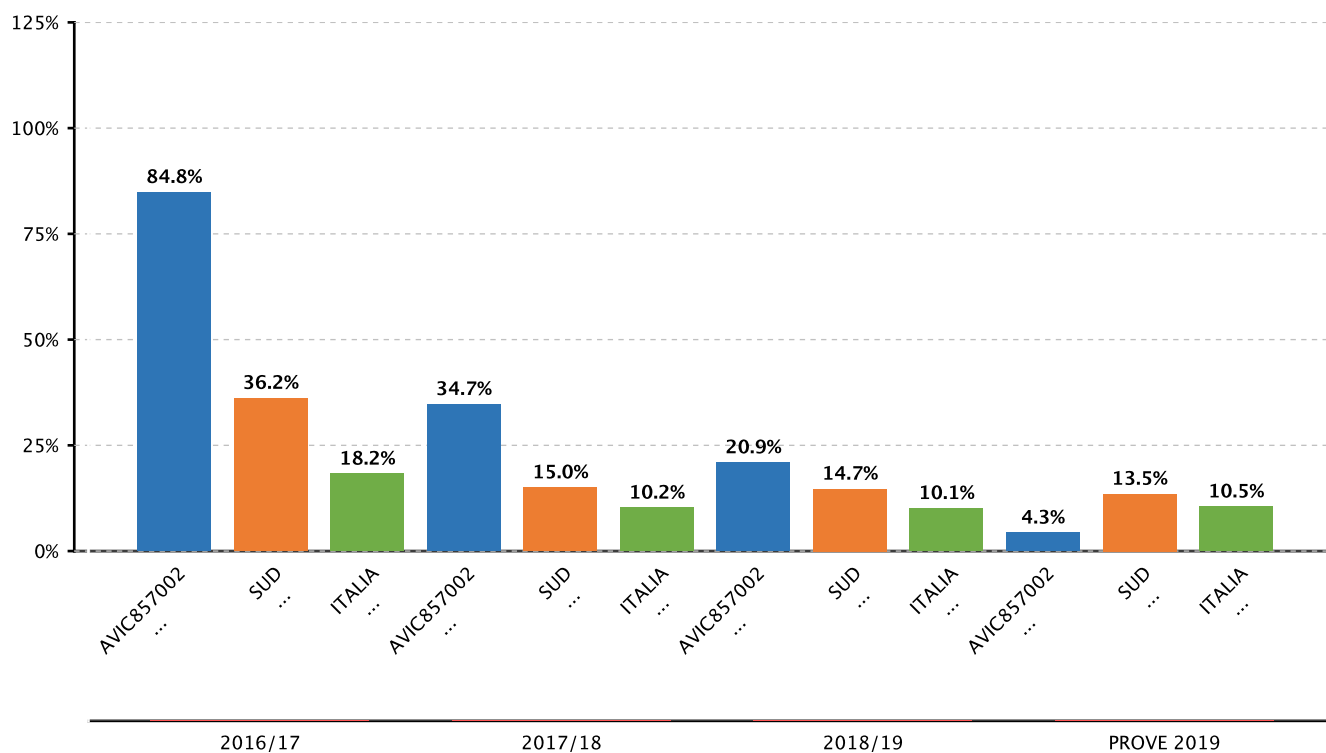
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI**



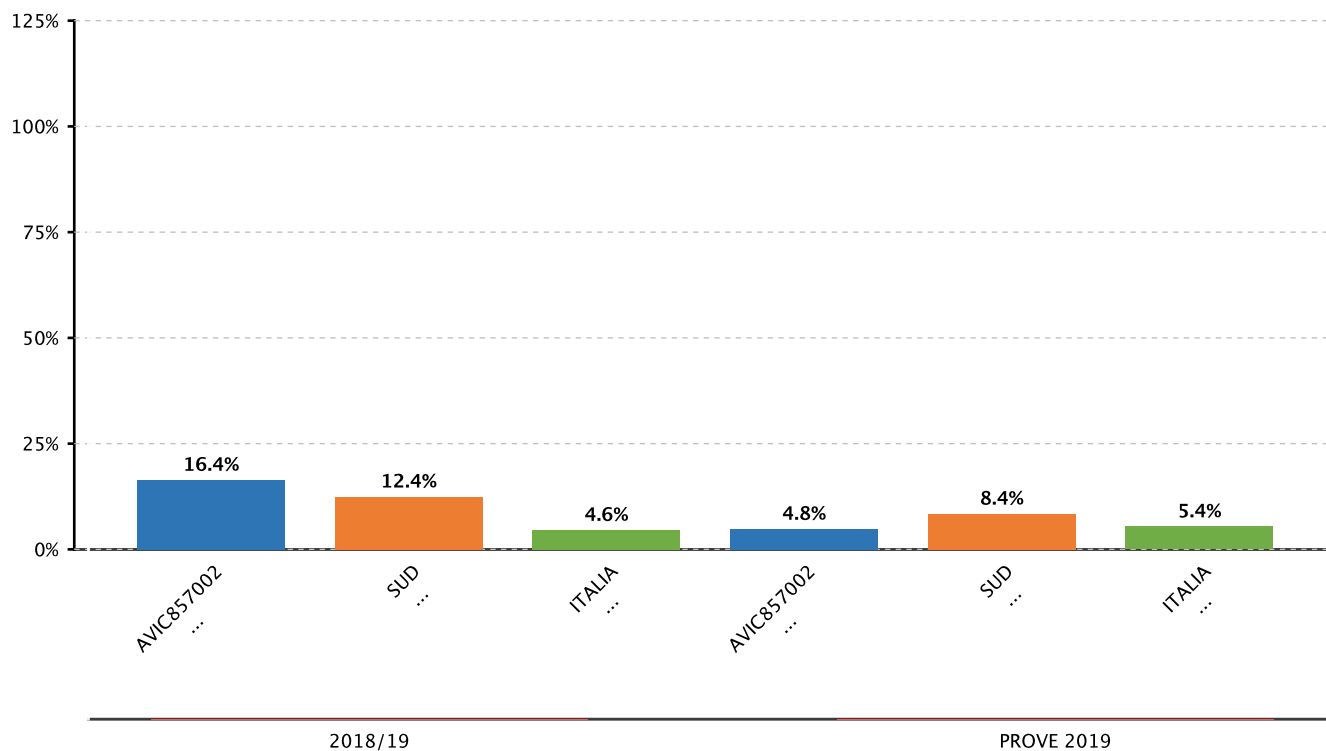
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI**



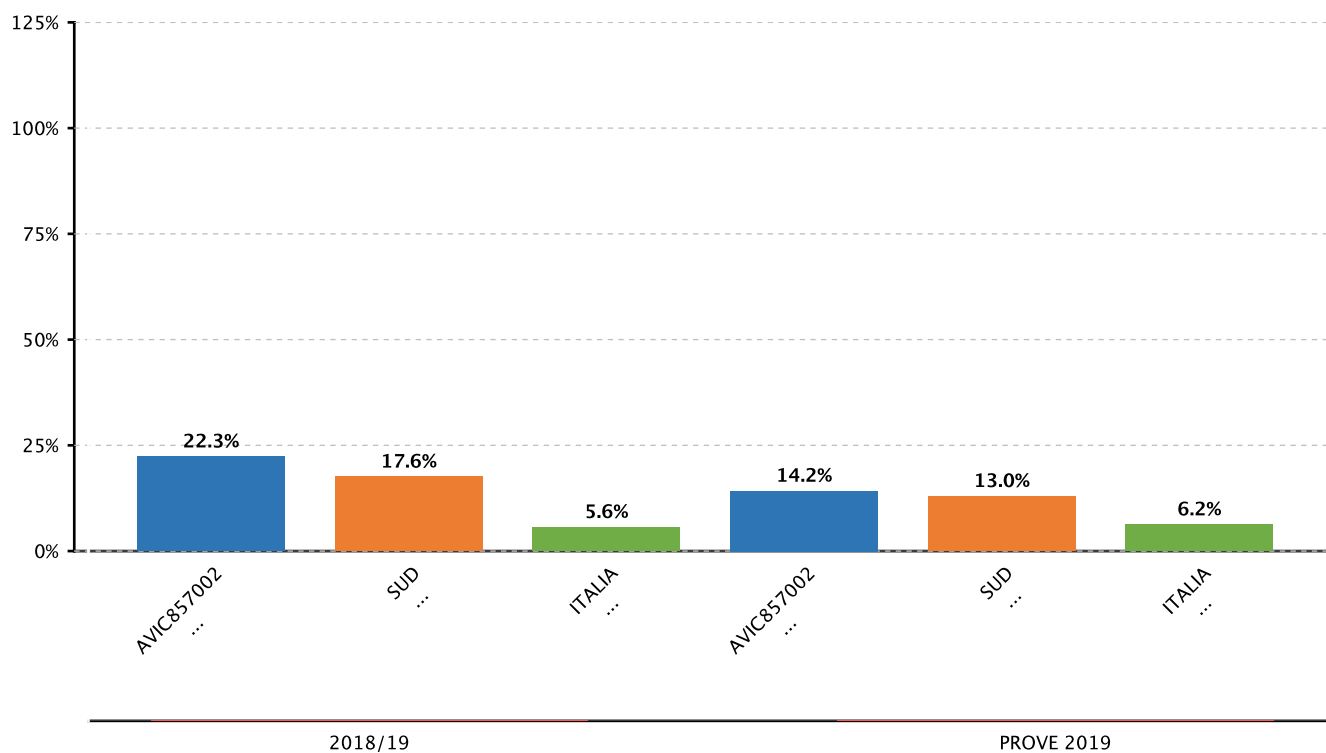
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI**



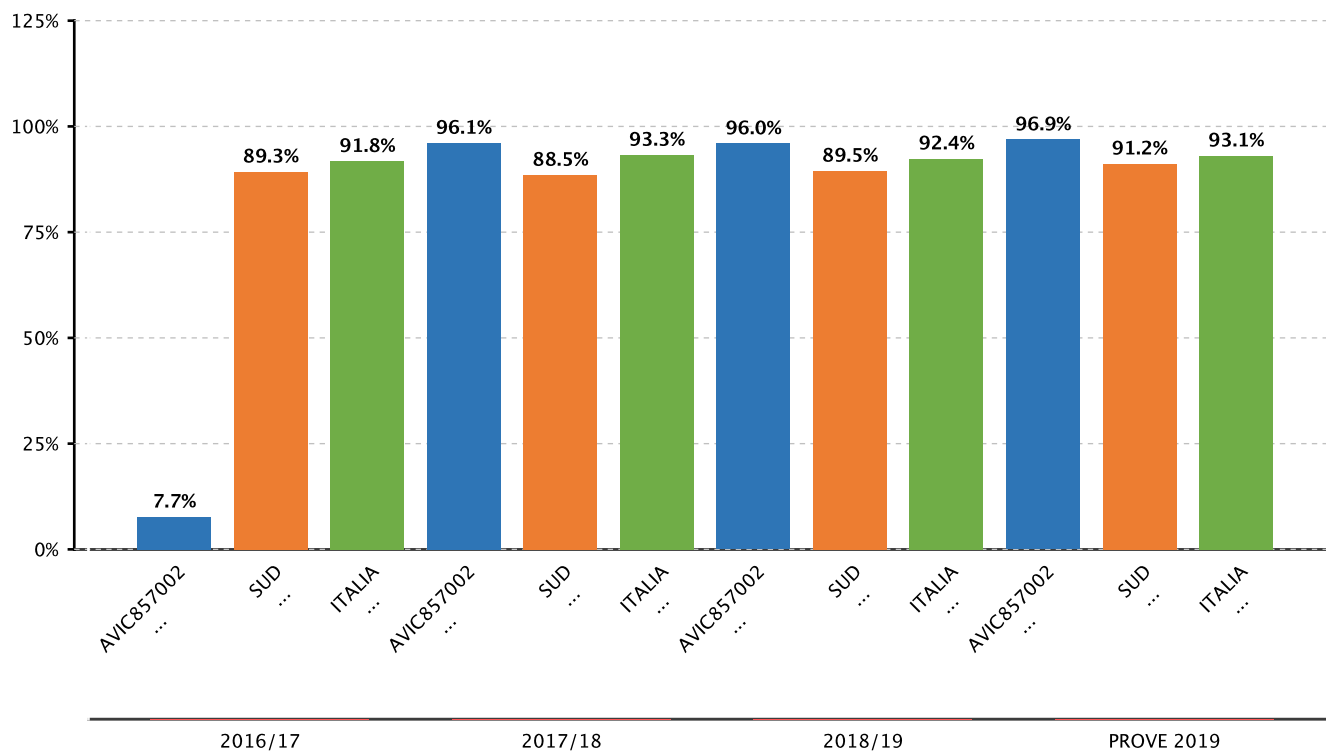
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - TRA - Fonte INVALSI**



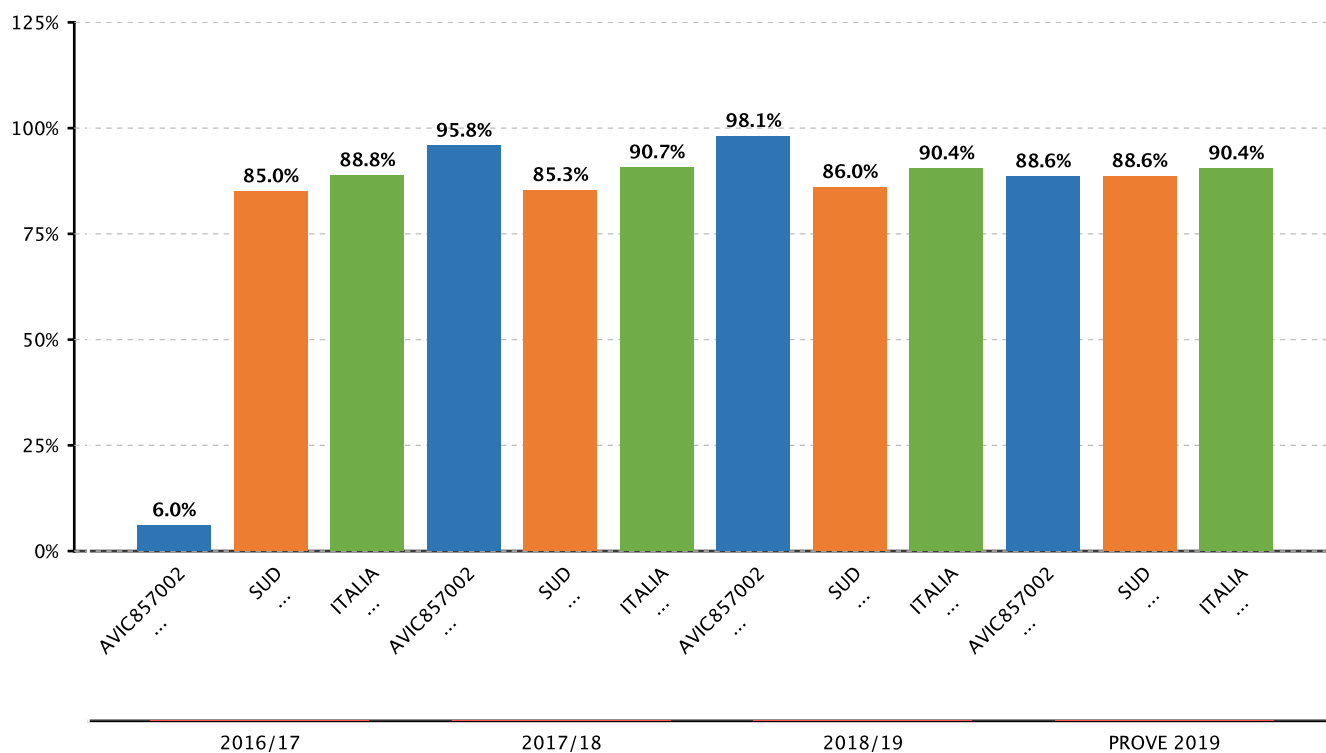
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - TRA - Fonte INVALSI**



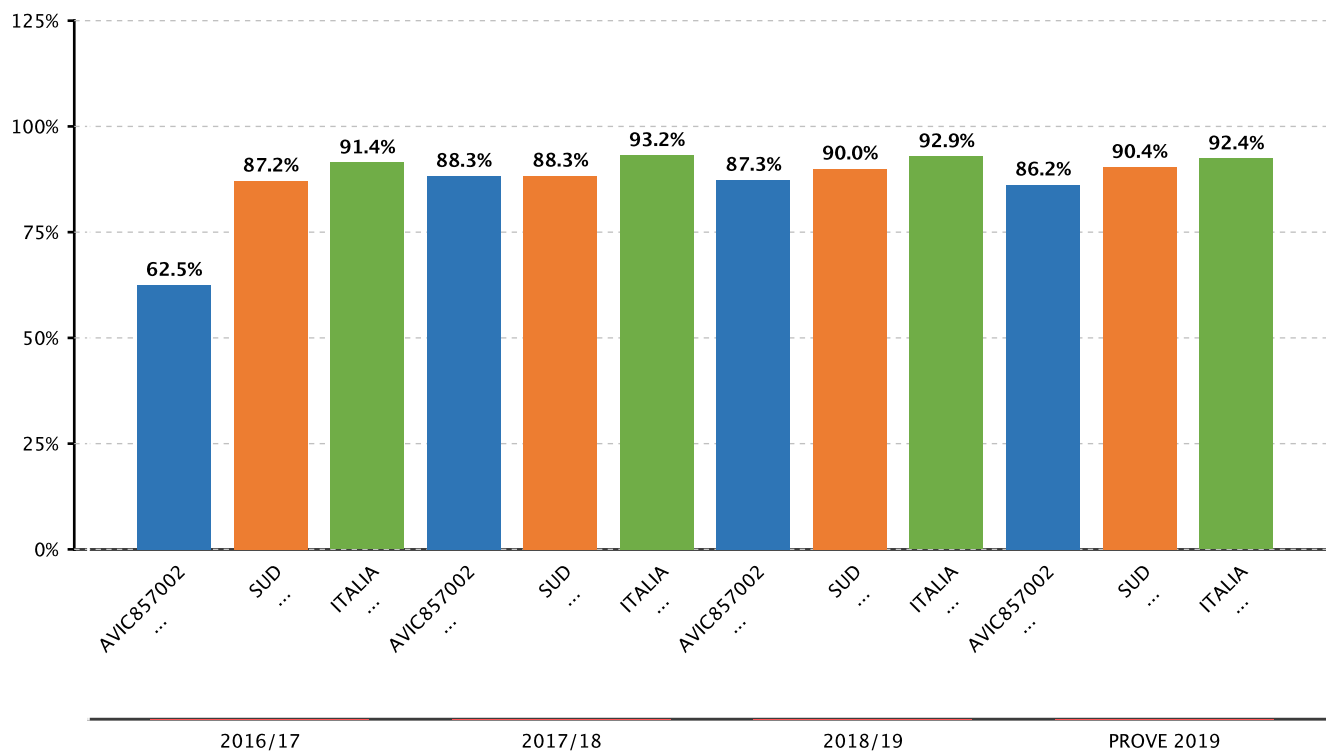
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI**



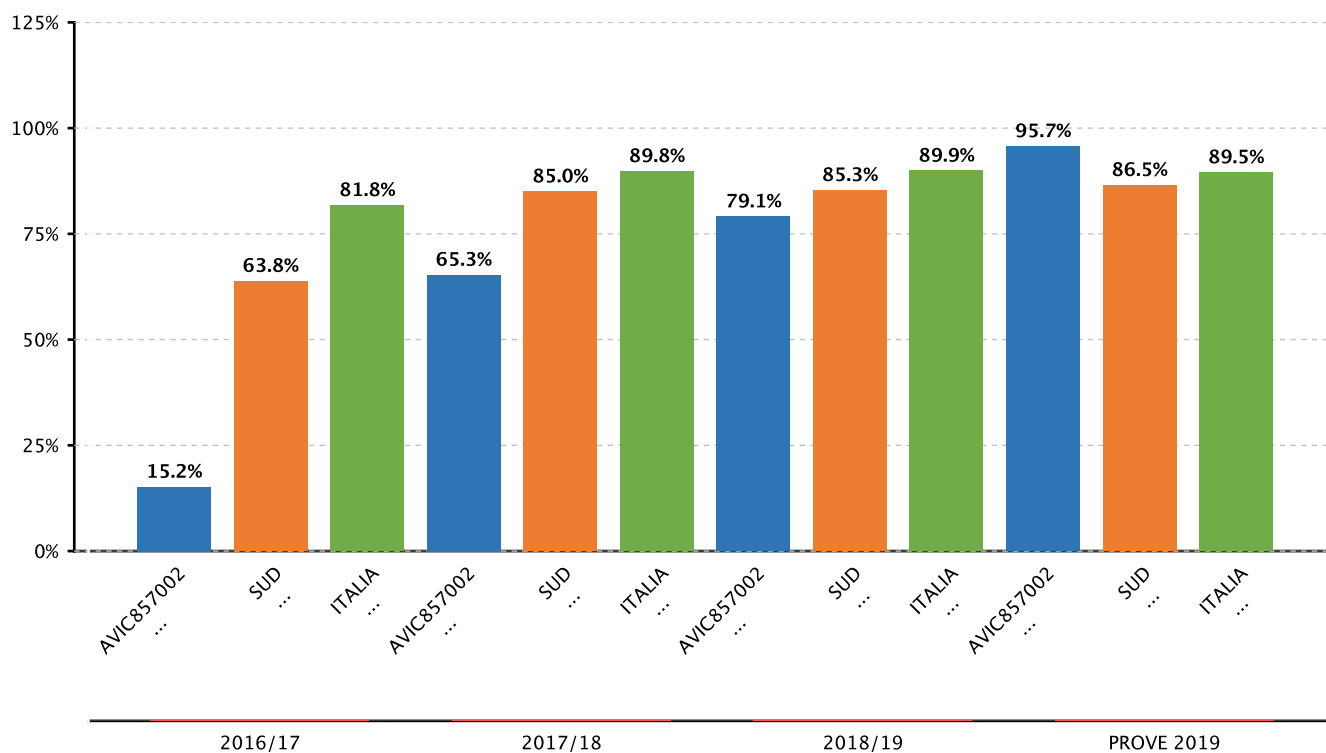
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI SECONDE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI**



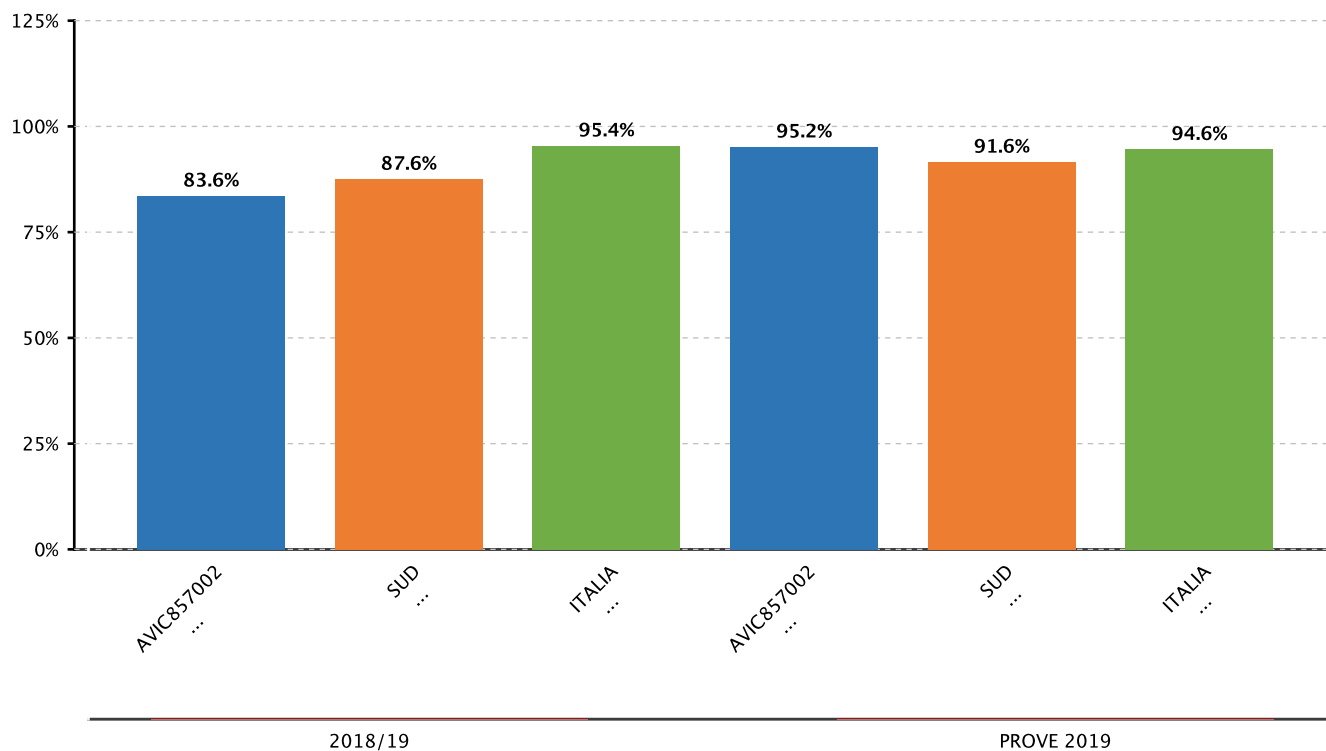
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI**



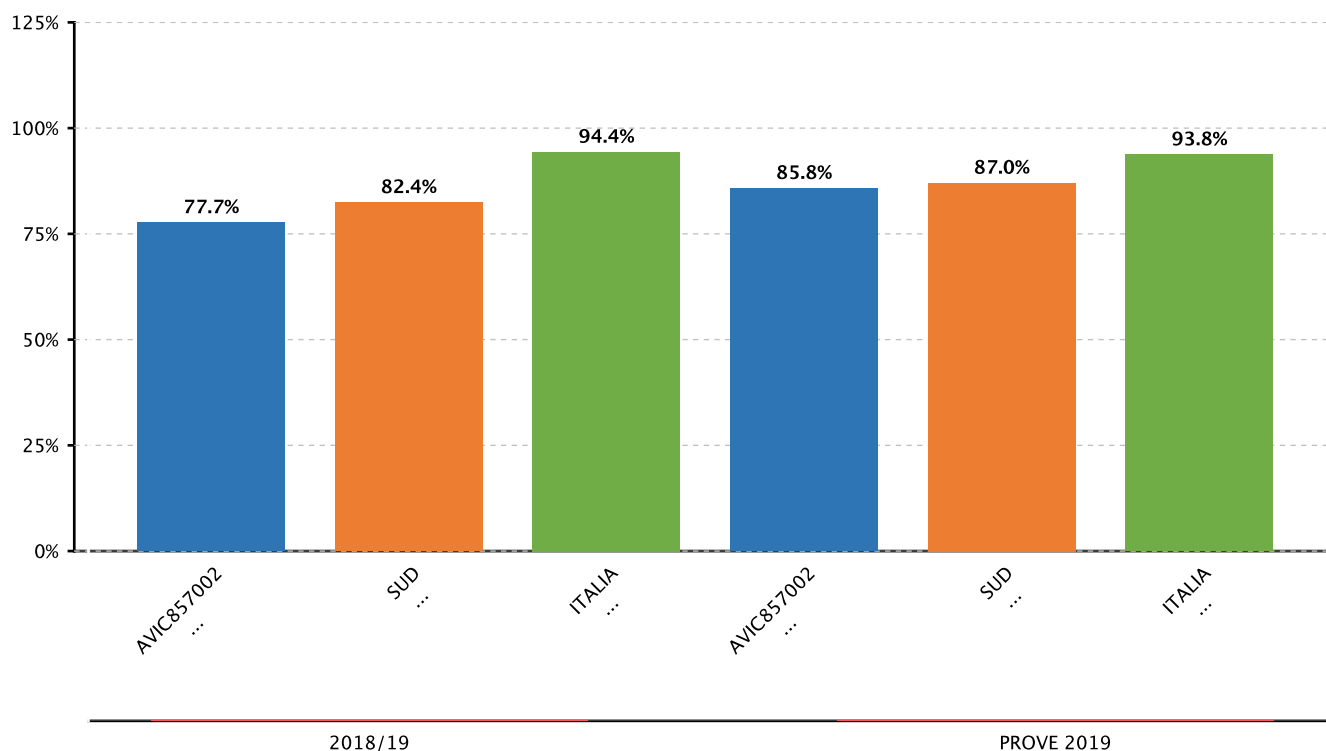
**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI**



**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - DENTRO - Fonte INVALSI**



**2.2.b.2 Variabilita' dei punteggi tra le classi e dentro le classi - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - DENTRO - Fonte INVALSI**



**2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - ITALIANO - Fonte INVALSI**

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		a.s. 2016/17	a.s. 2017/18 PROVE 2019		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale					

**2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - PRIMARIA - CLASSI QUINTE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale		PROVE 2019	a.s. 2017/18		
Intorno la media regionale			a.s. 2016/17		
Sotto la media regionale					

**2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - ITALIANO - Fonte INVALSI**

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2016/17		
Intorno la media regionale			a.s. 2017/18 PROVE 2019		
Sotto la media regionale					

**2.2.c.1 Effetto della scuola sui risultati degli studenti nelle prove - SECONDARIA I GRADO - CLASSI TERZE - MATEMATICA - Fonte INVALSI**

	Effetto scuola positivo	Effetto scuola leggermente positivo	Effetto scuola pari alla media regionale	Effetto scuola leggermente negativo	Effetto scuola negativo
Sopra la media regionale			a.s. 2016/17 PROVE 2019		
Intorno la media regionale					
Sotto la media regionale				a.s. 2017/18	

**Documento allegato:** PIANODIMIGLIORAMENTO2017-2018ICPratolaSerra.docx

**Priorità**

Migliorare i risultati delle prove Invalsi di Italiano e Matematica per la classe seconda di matematica in quinta.

**Traguardo**

Riportare nella media nazionale gli esiti di apprendimento registrati nella prova di italiano e matematica per la classe seconda.

**Attività svolte**

Per conseguire il nostro traguardo nell'ultimo triennio ci siamo prefissi di affrontare l'obiettivo con azioni sinergiche finalizzate al miglioramento del processo di insegnamento-apprendimento. Il punto di partenza è stato, quindi, il potenziamento delle competenze metodologiche dei docenti per poter poi passare ad attuare interventi di potenziamento delle competenze di base degli alunni nell'area linguistica e nell'area logico-matematica.

Il percorso formativo si è articolato lungo due assi:

1. Formazione partecipata per il potenziamento delle competenze metodologico-didattiche dei docenti, implementata da attività di ricerca-azione da sperimentare all'interno delle classi.
2. Attività didattiche nelle classi volte allo sviluppo delle Competenze di Lettura, di Riflessione sulla Lingua e di Matematica, finalizzate al potenziamento delle competenze di base e al miglioramento degli esiti scolastici e dei risultati nelle prove di rilevazione standardizzate nazionali.

In merito al primo punto, il nostro Istituto ha preso parte alle attività proposte dalla Rete di Ambito A01, volte a far acquisire ai docenti Competenze metodologico-didattiche e strategie di insegnamento/ apprendimento innovative e a definire anche il curriculum di transizione per garantire una maggiore continuità al percorso formativo degli alunni. Le attività formative hanno permesso ai docenti di familiarizzare con una vasta gamma di risorse digitali da utilizzare come strategie didattiche: lo storytelling, la costruzione di ebook, la realizzazione di mappe.

Attività di formazione sono state realizzate dalla scuola stessa per aiutare ad affiancare agli strumenti tradizionali, come i libri, anche tablets o PC per proporre agli alunni prove di verifica attraverso piattaforme come i Moduli di Google o Socrative.

Per quanto riguarda le attività più prettamente didattiche queste sono partite dallo studio dei Quadri di riferimento dell' Invalsi per Italiano e Matematica e hanno compreso, almeno per alcune classi, lo studio della grammatica valenziale.

Ampio spazio, inoltre, si è data alla definizione di rubriche di valutazione e all'autobiografia cognitiva che consente all'alunno l'attivazione di processi metacognitivi, di riflessione sulla sua crescita e sulla formazione del suo sapere. Per favorire lo sviluppo delle competenze logico-linguistiche in un'ottica pienamente inclusiva, il nostro Istituto, inoltre, ha aderito ai PON "Competenze di base" per il superamento delle difficoltà da parte di alunni provenienti da zone periferiche. Sono state attivate anche azioni mirate all'esito del singolo alunno attraverso l'individuazione di BES, DSA, la predisposizione di PdP in collaborazione con le famiglie. Sono stati avviati, inoltre, gruppi di lavoro per fasce di livello con il ricorso all'organico del potenziamento che ha permesso la realizzazione di una didattica flessibile ed efficace volta non solo al recupero ma anche alla valorizzazione delle eccellenze.

## **Risultati**

La realizzazione del piano di miglioramento ha determinato non solo risultati positivi negli esiti delle prove standardizzate, ma esso ha agito anche sui docenti e sugli alunni. Per quanto riguarda i docenti, si è giunti ad uno "svecchiamento" delle pratiche didattiche, in quanto si è superato il modello di lezione legato esclusivamente al libro di testo, per aprire la prassi didattica a strumenti tecnologici più vicini al mondo degli alunni e perciò più motivanti e coinvolgenti.

Dall'altro lato si è cercato di innovare anche i contenuti più propriamente didattici attraverso lo studio della grammatica valenziale, ma anche attraverso l'introduzione dell'analisi del testo fin dalle prime classi della primaria, per poi arrivare allo studio sulle inferenze per l'ambito linguistico.

Per l'ambito più propriamente matematico questo ha incluso anche l'introduzione dell'ora del coding, di compiti di realtà orientati alla strategia del problem solving per favorire lo sviluppo del pensiero computazionale ed abituare gli alunni a formulare ipotesi, prevedere percorsi o possibili soluzioni e poi poterle verificare.

Il monitoraggio costante delle attività, ottenuto anche con la definizione del profilo iniziale, in itinere e finale per ciascun alunno, ha permesso di esaminare e seguire da vicino il percorso di ciascun alunno per avere una maggiore consapevolezza del suo iter formativo, del punto di partenza, dei progressi e dei traguardi conseguiti.

In tal modo si è resa più efficace la pratica educativo-didattica in quanto la progettazione è stata costantemente monitorata e rimodulata in base alle criticità rilevate.

L'ampliamento dell'offerta formativa, nato come risposta ai bisogni formativi della comunità, ha permesso di dare agli alunni la possibilità di diversificare le attività didattiche, di consolidare le proprie competenze nel campo della lingua inglese, attraverso il conseguimento di certificazioni linguistiche, di introdurre la modalità di lavoro del problem solving nella prassi quotidiana per abituarsi gradualmente a superare difficoltà non solo in ambito prettamente linguistico, ma soprattutto in contesti di vita reale.

## **Evidenze**

**Documento allegato:** ProgettoMiglioramentoesitiInvalsi.docx



## Risultati legati alla progettualità della scuola

### Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Attività svolte

Per il potenziamento delle competenze linguistiche riferite all'italiano, diverse sono state le attività messe in essere dal nostro Istituto, a partire dall'attività di lettura, vista come abilità trasversale, da perseguire attraverso lo studio di tutte le discipline. Nell'ambito del Progetto Lettura, il nostro Istituto ogni anno organizza eventi per partecipare alle giornate di Libriamoci e del Maggio dei Libri, come incontri con autori, animazioni alla lettura, letture con volontari e il Concorso "Sono un poeta bambino", giunto alla sua quarta edizione che coinvolge tutti gli alunni dell'istituto e, lo scorso anno ha aperto le porte anche al Liceo De Capraris di Atripalda.

Per quanto riguarda il potenziamento della lingua inglese, nell'ultimo triennio, per alcune classi della scuola primaria di Pratola Serra e Montefalcione, è stata utilizzata la metodologia Content language integrated learning con l'obiettivo di combinare una crescita delle competenze comunicative della lingua inglese con competenze disciplinari. Durante le lezioni molta importanza è stata data al linguaggio che è stato opportunamente calibrato sull'età degli alunni ed è stato presentato con l'ausilio di mezzi visivi, audio-visivi, gestuali; così pure le modalità di code-switching (cioè il passare da un codice linguistico ad un altro) sono state utilizzate ogni volta che si è ritenuto necessario chiarire un concetto, un termine, o avviare un controllo immediato della comprensione.

Gli alunni sono stati coinvolti in attività di produzione e verbalizzazione in Lingua inglese attraverso il gioco ma hanno anche realizzato diverse performances teatrali.

### Risultati

Le attività di potenziamento linguistico svolte, per alcuni gruppi di alunni delle classi 5<sup>a</sup> dell'Istituto e della scuola secondaria di primo grado, con la docente di classe e con il supporto di una esperta madrelingua, hanno consentito il conseguimento della Certificazione Cambridge, livelli Starters e Movers.

Il percorso di potenziamento svolto ha dato agli studenti l'opportunità di usare la L2 come lingua veicolare in contesti significativi, reali e diversi.

Lo studio della lingua inglese, pertanto, è risultato significativo e motivante in quanto ha permesso di adattarsi a stili cognitivi diversi proprio perchè ha utilizzato attività diversificate; ha abituato gli alunni a confrontarsi e a conoscere più da vicino culture diverse; ha migliorato le competenze nella lingua inglese attraverso lo studio dei contenuti disciplinari e nello stesso tempo ha aumentato la consapevolezza verso i contenuti disciplinari studiati e mediati dalla lingua inglese favorendo anche l'acquisizione di un lessico specifico in entrambe le lingue.

### Evidenze

**Documento allegato:** relazioneattivitàCLIL2018Isa.docx

### Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

### Attività svolte

Il nostro Istituto nell'ultimo triennio ha attivato il Progetto curricolare "Cogito ergo...sum", nato proprio allo scopo di migliorare gli esiti per la matematica ed aiutare a superare la varianza tra le classi, esso è indirizzato a tutti gli alunni delle scuole primarie e della secondaria di primo grado, allo scopo di favorire lo sviluppo del pensiero computazionale.

Per promuovere le eccellenze, inoltre, alcuni alunni hanno partecipato ad un Progetto di Logica tenuto in orario extracurricolare da un esperto esterno. Le attività che hanno interessato il conseguimento di questo obiettivo sono state finalizzate a sviluppare le capacità logiche, di ragionamento, l'attenzione, la memoria, l'abilità di argomentare, connessa, tra l'altro alle competenze richieste dall'Invalsi.

Agli alunni si sono proposti innanzitutto compiti di realtà da svolgere con l'applicazione della metodologia del problem solving per abituare gli alunni alla comprensione del problema da risolvere, sviluppare la capacità di previsione e poi di pianificazione.

Le attività che hanno interessato il conseguimento di questo obiettivo hanno compreso anche la realizzazione del PON "Competenze di base" con lezioni di potenziamento delle abilità logico- matematiche allo scopo di ampliare l'offerta formativa e di garantire agli alunni il successo formativo, coerentemente con le finalità e gli obiettivi generali del sistema d'istruzione e con l'esigenza di migliorare l'efficacia del processo di insegnamento e di apprendimento.

## Risultati

I risultati delle attività messe in campo dalla nostra scuola, in particolare, hanno avuto una ricaduta positiva sugli esiti delle performances di matematica ma soprattutto sui risultati delle prove standardizzate di matematica che, nell'ultimo biennio, sono stati molto positivi sia per le classi seconde che per le classi quinte. In senso più generale, il piano di miglioramento, legato allo sviluppo delle competenze logico-matematiche, ha avuto il merito di rafforzare un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, mediante esperienze significative e di far capire come gli strumenti matematici, appresi in ambito scolastico, siano utili in molte situazioni per operare nella realtà. L'utilizzo della metodologia del problem solving ha consentito agli alunni di analizzare e valutare le proprie abilità cognitive avendo così consapevolezza dei vari aspetti del lavoro mentale e sviluppare un atteggiamento metacognitivo per riflettere sulle strategie adottate e scegliere quella che si ritiene più utile in matematica, così come in altre discipline o in esperienze della vita reale.

### Evidenze

**Documento allegato:** SCHEDA-PROGETTOCogitoergosum.doc

## Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

### Attività svolte

Dall'anno scolastico 2016-2017 l'istituto comprensivo di Pratola Serra ha avviato un percorso di collaborazione con l'associazione culturale locale denominata "Recitando" a cura del sig. Rino Matteoli con il quale, nel corso di un quadriennio sono realizzate numerose produzioni cinematografiche con il coinvolgimento degli studenti della scuola primaria di Pratola Serra. Nello specifico sono state messe in scena rappresentazioni teatrali in occasione delle festività natalizie e pasquali sui temi della fratellanza, dell'amicizia, della solidarietà. Nell'anno scolastico 2016/2017, al termine del ciclo scolastico è stato realizzato il cortometraggio dal titolo "La scuola che vorrei", proiettato in piazza e distribuito su supporto dvd alle famiglie degli alunni. Nell'anno 2017/2018 è stato invece realizzato il cortometraggio dal titolo "Italia-Germania" e per concludere, nell'anno 2018-2019 sono stati realizzati due cortometraggi con gli alunni della scuola primaria di Pratola Serra, proiettati nel corso di una piacevole serata all'aperto che ha riscosso notevole successo di pubblico. Numerose sono state le iniziative di cui si è fatto promotore l'associazione Recitando al fine di promuovere negli alunni l'interesse verso il teatro, l'arte, lo sport. Tra queste ricordiamo, le giornate dedicate a Libriamoci, all'incontro di noti personaggi sportivi (il pugile Tommasone), alla presentazione di vari libri (Ti sia lieve il domani), a ricorrenze particolari (Arriva Babbo Natale). Nel corrente anno scolastico, l'istituto ha aderito al progetto del MIUR, scuola Monitor 440 per il finanziamento e la realizzazione di un cortometraggio, dal titolo "Verde Speranza" sui temi della natalità, dello spopolamento e dell'inquinamento delle aree interne del Sud Italia.

### Risultati

L'attività progettuale svoltasi nell'arco di un quinquennio, ha consentito di:

1. Favorire l'espressione individuale e di gruppo
2. Incoraggiare l'accettazione della propria individualità
3. Attivare la creatività personale attraverso il fantastico, l'immaginario e il sogno
4. Facilitare la crescita inter-relazionale e la consapevolezza personale
5. Sviluppare la sincronizzazione con il gruppo e con l'ambiente attraverso momenti d'insieme
6. Sviluppare capacità nella recitazione per un pubblico, nella danza, nella gestualità espressiva, nel canto.
7. Sviluppare la propria corporeità attraverso tutti i canali: corpo, gesto, suono, movimento, segno, parola...
8. Prendere coscienza delle proprie emozioni e saperle rielaborare
9. Giocare con la teatralità spontanea dei propri vissuti
10. Sviluppare l'immaginazione, la creatività e la divergenza, per acquisire una duttilità mentale che permetta di acquisire, arricchire e trasferire tutti i tipi di apprendimenti
11. Saper smontare e rimontare i meccanismi della comunicazione, usando tutti i tipi di linguaggio conosciuti
12. Sviluppare capacità di ascolto e di drammatizzazione nella gestualità espressiva.

### Evidenze

**Documento allegato:** locandinarecitando-min.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonch della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

#### Attività svolte

Il rispetto per la diversità e la necessità di dar vita ad una comunità scolastica inclusiva che non escluda nessuno, sono sempre stati baluardi del nostro Istituto che sente forte il senso di apertura all'altro. In tale contesto, nell'ambito dei temi proposti dall'edizione Libriamoci 2018, gli alunni della nostra scuola hanno incontrato Ismael Fofana, profugo senegalese, ora mediatore culturale, che ha raccontato agli alunni la sua esperienza. Nel corso di questo incontro gli alunni hanno potuto toccare con mano la dura realtà che regola la vita dei tanti immigrati che giungono nel nostro paese sui barconi. Il tema della solidarietà è, comunque, un asse portante delle nostre attività. Il nostro istituto da anni, con la preziosa collaborazione dei genitori, partecipa alla maratona Telethon attraverso la donazione di manufatti o la raccolta di fondi tramite gli appositi salvadanai.

Nell'anno scolastico 2018-19 è stato realizzato un mercatino solidale il cui cospicuo ricavato è stato destinato a varie associazioni che si occupano di bambini, ( Orfanotrofio di Prata P.U., Save the Children, Amref, Actionaid) ad enti di ricerca ( Telethon e Fondazione Veronesi) oltre che all'acquisto di un pulsossimetro donato al reparto pediatrico dell'Ospedale San Giuseppe Moscati.

L'esperienza del mercatino solidale è stata promossa anche presso la scuola secondaria di primo grado di Montefalcione che negli anni 2017- 2018 ha visto gli alunni impegnati nella realizzazione di manufatti e piccola oggettistica venduta nel corso di un mercatino cui ha partecipato numerosa la popolazione e il cui ricavato è stato devoluto in beneficenza

Nell'ambito delle iniziative realizzate per il rispetto delle differenze, nel nostro Istituto si organizza la settimana dell'autismo che lo scorso anno ha visto il coinvolgimento delle famiglie degli alunni disabili che hanno portato a scuola la loro esperienza. Si è tenuto, inoltre, un convegno sull'autismo a cui hanno partecipato esperti del settore, oltre a genitori e docenti che hanno vissuto la giornata come un utile momento di confronto e di crescita comune.

Gli alunni della scuola primaria di Montefalcione, ogni anno, in occasione della festa dei nonni, si recano presso la vicina Casa di riposo, Villa Troisi per far sentire la loro presenza e vicinanza agli anziani ospiti del Centro.

#### Risultati

Le attività realizzate nel corso degli anni hanno contribuito alla crescita umana degli alunni: li hanno abituati al confronto con gli altri, a rispettare gli altri indipendentemente dal colore della pelle o della religione e gli alunni del nostro Istituto manifestano tangibilmente questo atteggiamento di apertura verso il prossimo dimostrandosi sempre disponibili e rispettosi verso i nuovi arrivati, anche se stranieri.

Nel corso del tempo i progetti di educazione alla solidarietà hanno consentito di realizzare un percorso fatto di incontri e riflessioni per aiutare a costruire una mentalità più adeguata al nostro tempo, per trovare nuove modalità per aprirsi al confronto con l'altro, nella prospettiva di un vivere comune, dove ciascuno conservi la sua identità senza sentirsi emarginato.

Le attività proposte hanno, infatti, puntato ad abituare gli alunni a prendere coscienza di altri modi di pensare, a promuovere la consapevolezza della diversità intesa come valore, a considerare la differenza un patrimonio da utilizzare costruttivamente e ad esprimere le proprie idee e convinzioni aprendosi a quelle degli altri.

Inizialmente si è cercato di sensibilizzare gli alunni verso problematiche di carattere sociale promuovendo comportamenti utili e positivi nei confronti degli altri: cercare di aiutare chi ha bisogno, soffre e donare a chi ha meno, con spirito di solidarietà. Successivamente questo percorso di crescita è stato proiettato sull'alunno stesso per farlo riflettere sul proprio io anche attraverso l'autobiografia cognitiva o l'attività metacognitiva che si è messa in campo anche nell'esecuzione delle ordinarie attività scolastiche affinché ciascun alunno potesse e possa prendere coscienza di quelle che sono le sue idee, le molle che sottintendono il suo agire.

#### Evidenze

**Documento allegato:** DIARIODIBORDOcompitodirealtàNatalesolidarte.pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

#### Attività svolte

Nell'ambito dei progetti volti alla conoscenza dei beni paesaggistici e ad una conoscenza più diretta del contesto in cui si vive, è stato realizzato il Progetto "Adotta un monumento" grazie al quale agli alunni si è proposto un percorso di conoscenza del territorio con l'adozione del borgo di Serra, del castello di Tufo e del convento dei virginiani di

Montefalcione.

Il progetto è partito dal riconoscimento della centralità della scuola nella formazione della cultura e dei comportamenti dei cittadini per promuovere il senso dell'identità storica e di appartenenza al territorio. Esso ha visto, tra l'altro, l'animazione del borgo di Serra con l'allestimento del presepe vivente ad opera degli alunni, docenti e genitori delle scuole primarie e secondarie di Pratola Serra e Montefalcione. Nell'ambito di tale iniziativa, l'antico borgo ha ripreso vita attraverso l'ambientazione degli antichi mestieri. In particolare, presso la scuola secondaria di primo grado si sono tenute delle lezioni di tombolo e, nel corso delle serate del presepe, si sono proposte dimostrazioni dell'antica arte del tombolo da parte di alcune alunne.

### Risultati

Il Progetto "Adotta un monumento" ha avuto un'alta valenza formativa diventando uno strumento privilegiato per l'acquisizione delle proprie radici culturali e di atteggiamenti propositivi nei confronti del futuro perché "adottare" un monumento non significa solo conoscerlo ma anche prenderlo sotto tutela per sottrarlo all'oblio e al degrado, averne cura, tutelarne la conservazione, diffonderne la conoscenza, promuoverne la valorizzazione.

Il lavoro dell'adozione ha permesso ai giovani di "riconquistare" una parte del territorio attraverso la sua conoscenza ma anche con l'uso di spazi spesso dimenticati. Il rapporto che si è andato creando tra gli alunni e i monumenti adottati ha così valicato i confini dell'aula ed ha coinvolto tutta la comunità scolastica nella consapevolezza di un ruolo responsabile per la formazione dei futuri cittadini. La Scuola ha, quindi, riconquistato il diritto-dovere ad essere un momento pensante del tessuto sociale, un momento critico e propositivo insieme per l'affermarsi di una diversa cultura del recupero conservativo e della qualità della vita con l'apertura al territorio di cui è essa stessa espressione.

I risultati ottenuti sono stati particolarmente stimolanti e proficui perché gli alunni, attraverso un lavoro sinergico ed interdisciplinare, hanno avuto modo di condurre osservazioni e ricerche in loco, di studiare testi e di effettuare uscite didattiche sul territorio, hanno potuto elaborare testi e realizzare attività di laboratorio per la realizzazione di disegni o materiale da utilizzare per una mostra.

I lavori realizzati hanno mostrato la volontà degli alunni di raccontare e far rivivere in modo semplice, ma autentico, momenti di vita del passato per avere coscienza e conoscenza delle loro radici.

### Evidenze

**Documento allegato:** Progetto\_ADOTTAUNMONUMENTO\_(1).pdf

### Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

### Attività svolte

L'Orienteering è un'attività sportiva che ha trovato, negli ultimi anni, ampio spazio all'interno della Scuola. Con l'Orienteering qualsiasi ambiente o territorio cartografato si trasforma in una palestra scolastica o in un'aula didattica. Lo strumento di questo gioco sportivo è infatti la mappa, cioè la rappresentazione ridotta e simbolica a colori della realtà: il territorio oltre il banco.

ATTIVITA'

Sono state strutturate attività di :

- ascolto
- osservazione
- esplorazione
  - esperienze corporee di orientamento spaziale: percorsi semplici guidati e non con uso di piccoli attrezzi, a squadre, a staffetta con stima delle distanze
  - rappresentazione grafica degli ambienti vicini: la palestra, il cortile
  - esercizi per la comprensione della simbologia
  - esercitazioni sui punti cardinali
  - esercitazioni su terreno naturale (orientamento della carta, confronto carta-territorio, avanzamento sul terreno, le linee direttrici, ecc..)
  - esercitazioni pratiche propedeutiche alla competizione
  - competizione di sport orientamento singola, a squadra e a staffetta.

Ogni anno, inoltre, con il progetto Inno Vitae, si intende divulgare la promozione della salute per il benessere collettivo cercando di realizzare un circolo virtuoso tra informazione, motivazione e comportamento. Si eseguono screening per: prevenzione dei disturbi uditivi, visivi, dentali e posturali con apparecchiature elettromedicali di nuova generazione utilizzate da operatori specializzati.

### Risultati

Lo sport "orientamento" ha rappresentato un'occasione di conoscenza diretta e vissuta del territorio e di educazione al rispetto delle sue peculiarità. Ha avuto una valenza formativa ed educativa a livello di crescita personale favorendo lo sviluppo dell'autonomia e dell'autostima, la capacità di socializzazione (confronto e rispetto delle regole) e di cooperazione (solidarietà). Ha contribuito allo sviluppo della capacità di lettura del territorio attraverso l'osservazione diretta e guidata, ha favorito l'acquisizione di atteggiamenti positivi nei confronti dell'ambiente, ha costituito uno strumento utilizzabile in chiave interdisciplinare (sport, scienze, storia dell'arte, matematica, geografia).

Sono state realizzate:

cartografia scolastica/didattica, manifestazioni finali (festa di fine anno, iniziative sportive territoriali, Campionati Sportivi) con il coinvolgimento di tutte le componenti scolastiche (alunni, insegnanti, genitori) e degli organismi territoriali (comuni, comunità montane, pro-loco, enti parco, CONI...

I dati dello screening realizzato da Inno vitae, vengono elaborati per la creazione di Report grafici consegnati all'Istituzione scolastica.

I valori trasmessi implicano l'applicazione quotidiana da parte dei ragazzi, delle regole per la prevenzione, a tutela e garanzia della salute e della vita di relazione

### Evidenze

**Documento allegato:** progettoiomioriento2017I.CPratolaSerra.doc

### Obiettivo formativo prioritario

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Attività svolte

Nell'ambito dell'attuazione del Piano nazionale per la scuola digitale, il nostro Istituto ha posto tra le sue azioni di miglioramento l'acquisizione e il potenziamento delle competenze digitali degli alunni rendendo la tecnologia digitale uno strumento didattico fondamentale del curriculum. Tra i punti chiave su cui si è articolato questo percorso digitale c'è stata innanzitutto la formazione degli insegnanti per fornire competenze specifiche agli studenti. Il nostro Istituto ha, quindi, avviato innanzitutto un'azione di formazione aiutando i docenti a familiarizzare con gli strumenti digitali e ad utilizzare, tra l'altro, la piattaforma "code.org" come strumento di gioco e lavoro da proporre agli alunni per aiutarli a pensare in modo logico e consequenziale. È stata quindi introdotta nella normale attività quotidiana l'ora del coding, aderendo tra l'altro, anche alla European Code week a cui alcuni docenti si sono preparati anche seguendo i corsi webinar proposti dalla rete.

Nel corso di quella settimana le attività di coding hanno avuto una valenza trasversale interessando tutta la normale prassi didattica e portando alla realizzazione di elaborati di natura diversa.

Le attività organizzate hanno coinvolto anche i genitori che sono stati invitati a scuola per assistere alle performances dei propri figli, in particolare per la realizzazione di fumetti con l'ausilio della piattaforma Comix.

Se da un lato, però, si è favorito lo sviluppo del pensiero computazionale dall'altro lato si è lavorato anche sull'aspetto più strettamente emozionale che riguarda l'uso consapevole della tecnologia. Vari percorsi sono stati quindi proposti soprattutto agli alunni delle classi quinte della primaria e agli alunni della secondaria con la partecipazione a lezioni, a visioni di film o ad incontri con le Forze dell'Ordine che hanno avuto come tema il cyberbullismo.

### Risultati

L'introduzione del coding nella didattica ha sicuramente avuto una ricaduta positiva sugli esiti scolastici e su quelli delle prove standardizzate di matematica anche se occorre continuare e consolidare il percorso avviato in questa direzione.

Gli alunni hanno avuto la possibilità di utilizzare l'informatica in modo attivo creando soluzioni sempre nuove da condividere con i compagni di lavoro. Oltre al raggiungimento degli obiettivi prefissati, questo tipo di attività informatica è stato una nuova occasione per sperimentare comportamenti collaborativi e di aiuto reciproco che hanno determinato successi anche nel bambino diversamente abile e negli alunni con difficoltà presenti in classe. In una situazione di apprendimento divertente e che li ha visti protagonisti, non solo hanno lavorato insieme per realizzare un progetto comune, ma hanno discusso sulle possibilità di trovare la soluzione migliore per determinare la validità del compito assegnato e riflettere sul percorso compiuto.

Il progetto di coding ha consentito, tra l'altro, di:

- acquisire abilità nella codifica e decodifica di messaggi informativi;
- far acquisire agli alunni linguaggi tecnico-specialistici;
- sviluppare capacità analitiche;
- saper revisionare criticamente il proprio operato;
- saper trovare, tra le soluzioni di uno stesso problema, quella ottimale
- saper riutilizzare procedure e metodi già sperimentati in contesti differenti
- acquisire sicurezza ed autonomia operativa;

- sviluppare aspetti collaborativi e sociali.

### Evidenze

**Documento allegato:** ReportFestaPNSD.docx

### Obiettivo formativo prioritario

Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

#### Attività svolte

Potenziare le metodologie laboratoriali ha migliorato il modo di fare didattica nel nostro istituto. La disponibilità dei docenti a formarsi e ad aggiornarsi costantemente partecipando a progetti ed iniziative sul territorio o in Rete ha implementato l'uso e delle tecnologie e degli strumenti didattici digitali quali tablet, LIM, LIMbook, piattaforme didattiche ed ha consentito di progettare e organizzare attività e situazioni didattiche creative e di supporto al lavoro dei ragazzi. È stato possibile somministrare prove strutturate comuni e per classi parallele sia servendosi dei moduli google sia della piattaforma Socrative. Sono stati realizzati compiti di realtà e prestazioni autentiche che hanno compreso la presentazione del prodotto anche in formato digitale.

Abbiamo introdotto metodologie didattiche innovative quali il Jigsaw per ridurre il conflitto tra gli studenti, migliorare la motivazione e aumentare il piacere dell'esperienza di apprendimento, il Cooperative learning, flipped classroom, il debate per stimolare competenze trasversali, le didattiche per competenze, incentrate su nuclei tematici, le didattiche incentrate sul gioco, la peer education, per il confronto interno fra alunni ed alunne.

Un percorso didattico diversificato e attuato in tutto l'istituto con apposite strategie innovative è stato presentato ed effettuato con i progetti PON:

cod.: 10.2.1A-FSEPON-CA-2017-334 – “Tutti in gioco” -Azioni specifiche per la Scuola dell'Infanzia (linguaggi e multimedialità – espressione creativa – espressività corporea)

suddiviso in 4 moduli/attività: Giochiamo con il corpo Imparo Giocando Il corpo in gioco Mi muovo, parlo, imparo

cod.: 10.2.2A-FSEPON-CA-2017540 – “Dis-abilita le competenze” - Azioni di integrazione e potenziamento delle aree disciplinari di base (lingua italiana, lingue straniere, matematica, scienze, nuove tecnologie e nuovi linguaggi, ecc.)– Scuola Primaria e Secondaria di I grado

suddiviso in 5 moduli/ attività per la scuola primaria:

Impariamo insieme 10 e lode in Italiano! Lingua madre: attività di sostegno alla progettazione curricolare – recupero e potenziamento delle competenze di base

Logica.....mente Matematica...mente Matematica: attività per consolidare le competenze aritmetiche/matematiche attraverso la metodologia del gioco e del problem solving

Let's ALL Speak English! Inglese: Potenziamento delle competenze linguistiche audio-orali attraverso attività d'ascolto/conversazione

3 moduli/attività per la scuola Secondaria di primo grado:

Lingua Attiva Lingua madre: attività di lettura e comprensione del testo per favorire la ricchezza lessicale e la riflessione linguistica

Tutti bravi in matematica: Matematica: attività per consolidare le competenze aritmetiche/matematiche attraverso la metodologia del problem solving, elearning, apprendimento cooperativo

Osserviamo la realtà che ci circonda Scienze: attività volte

#### Risultati

La didattica laboratoriale ha favorito la creazione di un ambiente formativo dinamico, innovativo e stimolante con una prospettiva di apprendimento attivo, attraverso cui l'alunno è il protagonista e insieme ai compagni è co-costruttore di nuove conoscenze. Le pratiche adottate hanno favorito la condivisione dei saperi, la valorizzazione dell'apprendimento sociale, cooperativo e tra pari, l'inclusione, il potenziamento del pensiero critico e delle pratiche comunicative e argomentative ed ha promosso competenze trasversali di cittadinanza.

Da tutta la documentazione prodotta ed analizzata si può, in estrema sintesi, concludere che i corsi P.O.N. sono stati valutati in modo positivo, sia dagli operatori interessati, che dagli allievi.

### Evidenze

**Documento allegato:** RelazionevalutatorePrimariaeSec.PON.docx

### Obiettivo formativo prioritario

Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Attività svolte

Alla luce della recente normativa (LEGGE 29 maggio 2017, n. 71. Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo) è infatti diventato sempre più importante per le scuole promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e l'educazione ai diritti e ai doveri legati all'utilizzo delle tecnologie informatiche. Il dettato normativo attribuisce a una pluralità di soggetti compiti e responsabilità ben precisi, ribadendo il ruolo centrale della Scuola ("Aggiornamento - Linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del cyber bullismo" ottobre 2017). Il Progetto di Educazione alla Legalità fin dall'anno 2016/2017, ha seguito le linee guida del disegno di legge emanato dalla Camera dei Deputati del 20/09/2016 n 3139 sulla Prevenzione e il Contrasto dei fenomeni del Bullismo e del Cyberbullismo e del Progetto Campagna Miur "Smonta il bullo". Inserito quale elemento fulcro del PTOF 2016/2019 e vissuto quale lettura delle Indicazioni nazionali emanate nel 2012 ed entrate in vigore dall'anno scolastico 2013/2014, il progetto ha visto l'ideazione e la promozione di molteplici attività che hanno coinvolto gli alunni delle classi quarte e quinte scuola primaria di Pratola Serra e Montefalcione nonché tutte le classi della scuola secondaria di Pratola Serra. Tra le innumerevoli attività e iniziative promosse ricordiamo a titolo esemplificativo: la lettura di testi di narrativa per ragazzi dedicati al fenomeno del bullismo tra giovani e dibattiti in classe con la presenza di esperti e psicologi, l'istituzione della cassetta postale per la raccolta di segnalazioni e scritti anonimi sul tema, la partecipazione ad incontri /dibattiti con il maresciallo dei Carabinieri di Pratola Serra, partecipazione a mostre fotografiche sul tema del cyberbullismo, a messa in scena di rappresentazioni teatrali sul tema della legalità e la lotta contro le mafie e ogni forma di violenza: nello specifico, notevole successo hanno riscosso gli spettacoli ideati e realizzati sotto la guida della docente Margherita Iannella, negli anni 2017/2018 e 2018/2019 ( Luci della Speranza), con la partecipazione di circa 200 alunni della scuola primaria di Pratola Serra, impegnati in coreografie di balli, canti e rappresentazioni teatrali sui temi della lotta al bullismo, alla violenza in ogni sua forma, alla mafia, sul rispetto degli altri e delle diversità. Significativa è risultata la partecipazione degli alunni della scuola secondaria di Pratola Serra alla marcia di Libera contro ogni forma di violenza e in ricordo delle vittime innocenti di mafia svoltasi il 21.03.2019 ad Avellino dove sono confluiti gli studenti di tutte le scuole campane. Altra brillante iniziativa è stata la proiezione nel mese di maggio 2019, del cortometraggio dal tema " Esseri diversi", realizzato ed interpretato da un ex alunno, disabile, della scuola, Francesco Musto, che ha fatto riflettere gli alunni sul tema del bullismo

### Risultati

La cronaca registra quotidianamente episodi di bullismo e di cyberbullismo: fatti in cui bambini ed adolescenti, ormai senza differenze di genere, mettono in atto deliberatamente azioni per prevaricare, fisicamente e psicologicamente soprattutto tramite i nuovi mezzi di comunicazione come le chat, i social, i telefoni cellulari ed il web in generale. Lo scopo dunque delle attività e delle iniziative inerenti il percorso sulla legalità e sulla cittadinanza attiva è quello di sensibilizzare le giovani generazioni all'uso intelligente dei social e delle nuove tecnologie, senza mai prescindere dal rispetto dell'altro e del diverso. Far acquisire la consapevolezza di cosa è legalità e cosa non lo è, nonché la comprensione del perché la legalità costituisce un valore; gli studenti vengono educati all'interiorizzazione e al rispetto delle regole come strumenti indispensabili per una civile convivenza, si auspica di favorire un atteggiamento di convivenza rispettosa delle regole democratiche e di amore per i più alti valori della legalità, della pace, del rispetto.

### Evidenze

**Documento allegato:** Progetto.LEGALITA'.docx

### Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Attività svolte

Il nostro Istituto ha sempre cercato di stabilire rapporti di apertura e di collaborazione con il territorio e con tutte le comunità che lo costituiscono, consapevole del fatto che il processo di insegnamento- apprendimento non può prescindere dalla realtà locale che è essa stessa comunità educante. L'Istituto Comprensivo di Pratola Serra, perciò, ha sempre tenuto in debita considerazione i suggerimenti, gli stimoli ed i bisogni provenienti sia dagli utenti che dalle diverse realtà sociali presenti nel bacino di utenza.

Una delle richieste pressanti e costanti da parte della famiglia, è stata il potenziamento delle abilità di lingua inglese a cui

la scuola ha risposto con l'attivazione di corsi pomeridiani finalizzati al conseguimento della certificazione linguistica Cambridge.

L'anno scolastico, inoltre vede tra le sue prime attività la celebrazione della Festa dei nonni, con l'accoglienza a scuola dei nonni che spesso portano la loro esperienza attraverso le loro narrazioni.

Tra le attività che coinvolgono il territorio vi è la partecipazione delle scuole primarie e secondarie alla giornata del 4 novembre con la presenza degli alunni alla celebrazione di una S. Messa e alla deposizione di una corona di alloro al monumento dei caduti accompagnata da poesie e canti degli alunni.

Nel novembre 2017, in occasione della FESTA DELL'ALBERO, un'associazione ambientalista di Montefredane ha donato alla scuola un albero di ulivo che è stato piantumato nel piazzale antistante la scuola primaria di Pratola Serra alla presenza di tutti gli alunni del plesso che hanno appeso poesie e disegni all'albero donato.

Tra le altre attività che promuovono la collaborazione scuola- territorio vi è la celebrazione della Giornata della shoah con la partecipazione delle autorità locali e la giornata della legalità con la partecipazione degli alunni della scuola secondaria di primo grado alla marcia indetta da Libera nel capoluogo irpino.

Dal sodalizio scuola- territorio, inoltre, nasce il Concorso di poesia "Sono un Poeta bambino" che viene realizzato in collaborazione con l'Agorà, dell'associazione culturale presente a Pratola Serra.

A Montefalcione ogni anno gli alunni dell'infanzia svolgono attività con la locale Misericordia mentre gli alunni della scuola primaria di Montefalcione, ogni anno visitano gli anziani della locale Casa di riposo per portare loro un po' di sollievo con la loro allegra presenza. Sta diventando ormai una tradizione anche la partecipazione degli alunni della scuola primaria di Montefalcione alla manifestazione dell'Infiolata che si tiene ogni anno in occasione del Corpus Domini. La scuola, inoltre, spalanca le sue porte al territorio mettendo a disposizione i suoi locali per le Giornate di prevenzione del tumore al seno.

## Risultati

Il risultato di queste attività consente alla scuola di essere parte integrante del suo territorio, di intrattenere un dialogo costante e costruttivo con le comunità di Pratola, Montefalcione e Tufo che va a vantaggio e beneficio della crescita dei suoi alunni, non solo dal punto di vista didattico, ma soprattutto come cittadini che conoscono il territorio di appartenenza e con esso sentono un forte legame che si costruisce appunto con la conoscenza e la partecipazione. La scuola, attraverso l'apertura al territorio, ha potuto beneficiare delle risorse messe a disposizione da esso, ad esempio, un esperto di lingua inglese, per l'attivazione di corsi di recupero pomeridiani per la scuola primaria di Pratola Serra. Ma il territorio ha offerto anche delle importanti occasioni di crescita attraverso l'organizzazione di incontri culturali, la visione di film dalla valenza didattica, con esperti pedagogisti o psicoterapeuti per l'attivazione di uno Sportello di ascolto.

## Evidenze

**Documento allegato:** articololrpinia24.docx

## Obiettivo formativo prioritario

Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

### Attività svolte

La nostra scuola si caratterizza per essere una "Scuola inclusiva" e il Dipartimento Inclusion, per adempiere a tale finalità ha definito le seguenti attività :

- progettare l'accoglienza;
- progettare la continuità fra i passaggi nei diversi segmenti scolastici;
- coordinare le riunioni dei colleghi di sostegno per attività organizzative e didattiche;
- gestire i fascicoli personali degli alunni diversamente abili;
- gestire il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'Istituto al fine di perseguire la continuità educativa/didattica;
- elaborare PEI e PDF con specifico riferimento alla componente formativa e didattica;
- collaborare con l'ASL del territorio di competenza e con il personale esterno alla scuola attraverso incontri costanti ;
- promuovere le iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, proposte dal dipartimento;
- formulare proposte per la formazione dei docenti;
- individuare alunni con BES con apposite schede di rilevazione;
- raccogliere, analizzare la documentazione (certificazione, diagnostica/segnalazione) e pianificare attività/progetti/strategie appropriate;
- collaborare alla stesura dei PDP;
- realizzare progetti che possano aiutare gli alunni a sviluppare ed usare le proprie risorse, a trarre benefici psichici e fisici, ad imparare a gestire e modulare le emozioni e a migliorare l'autonomia;



- monitorare/valutare i risultati ottenuti condividere proposte con i docenti;
- aggiornarsi sulle tematiche relative alle diverse "tipologie" che afferiscono ai BES;
- rilevare, monitorare e valutare il livello di inclusività della scuola.

## Risultati

Il nostro Istituto ha perseguito la "politica dell'inclusione" garantendo il successo scolastico di tutti gli alunni che presentano una richiesta di speciale attenzione.

E' stato attuato il seguente protocollo di pratiche condivise di inclusione:

- scheda di rilevazione dei bisogni educativi speciali da parte del Consiglio di classe/sezione;
- monitoraggio schede di rilevazione;
- organigramma incontri personalizzati scuola-famiglia e condivisione eventuale del PDP;
- verifica PDP in itinere e finale;
- eventuale richiesta di mediatori culturali per alunni stranieri.

Il conseguente mutamento dello scenario scolastico, con l'arrivo costante di alunni stranieri, ha impegnato la scuola nella individuazione di nuovi strumenti e interventi tendenti alla valorizzazione della persona come paradigma dell'identità della scuola stessa. La costruzione di un clima favorevole e accogliente costituisce la condizione fondamentale per rendere possibile la pacifica convivenza e la convergenza verso valori comuni attraverso il dialogo e il confronto costruttivo. Le attività realizzate hanno, quindi, consentito di rafforzare la comunicazione e l'unitarietà di intenti tra scuola e famiglia, di creare una rete di supporto (referente DSA, insegnanti, famiglie, Dirigente) per sostenere il percorso formativo degli alunni con DSA, BES evitando così l'insuccesso scolastico e la perdita di autostima. Ogni alunno ha assunto così un ruolo attivo nell'ambito del processo di apprendimento, nessuno occupa un posto marginale ma per ciascuno, in base alle proprie capacità, si favorisce la formazione della persona nel rispetto della propria individualità.

## Evidenze

**Documento allegato:** PIANOPERL'INCLUSIONE201819OK.pdf

## Obiettivo formativo prioritario

Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

## Attività svolte

Il ripristino delle iniziative connesse alla Fondazione "ing. G. Acone", istituita nel lontano 1985, si inserisce in un più ampio progetto volto a promuovere la valorizzazione del merito e ad arginare la fragilità culturale del concetto di cittadinanza presso le nuove generazioni. Le otto competenze chiave per l'apprendimento Permanente e la cittadinanza intesa come insieme di competenze che sviluppano la personalità dei ragazzi stessi devono trovare uno spazio specifico all'interno della scuola in attuazione della Raccomandazione europea del 18/12/2006 resa esecutiva in Italia con D.M nr 139 del 22.08.2007. Nell'ambito di un percorso avviato a decorrere dall'anno scolastico 2016/2017 con l'insediamento del Nuovo Dirigente Scolastico, nella persona della prof.ssa Flora Carpentiero, volto a consolidare le competenze culturali basilari irrinunciabili per promuovere progressivamente nel corso della vita le competenze chiave, lo staff Dirigenziale, sotto la guida della D.S, prof.ssa Flora Carpentiero e della docente , Giugliano Eliana, referente del progetto, ha lavorato con tenacia per ripristinare le attività e la funzionalità della Fondazione "ing. G. Acone" che, benché costituitasi nel lontano 1985 come Fondazione annessa alla scuola secondaria di I° di Pratola Serra, dall'anno 2008/2009 non procedeva più al conferimento delle borse di studio agli alunni meritevoli per esiti apprenditivi e comportamentali . Con delibera nr 59 del 12.12.2016, il Consiglio di Istituto, con voto unanime e palese, deliberava la costituzione del nuovo CDA della Fondazione Acone, insediandosi per il quinquennio 2016/2020. Nell'anno 2016 , per recuperare le annualità andate perse, sono state conferite nr sei borse di studio a ciascun alunno di ogni ogni classe della scuola secondaria di Pratola Serra, del valore di euro 195,00 cadauno, risultato, meritevole per esiti apprenditivi e comportamentali , sulla scorta delle valutazioni assegnate dai rispettivi consigli di classe. A decorrere dall'anno scolastico 2017/2018 il cda ha deliberato il conferimento di tre borse di studio, all'anno. Nel mese di ottobre, come da Statuto, viene organizzata la cerimonia di conferimento delle borse di studio e dei diplomi di merito, alla presenza dei familiari/eredi del compianto ingegnere Acone oltre che delle Autorità locali , dei docenti e studenti della scuola secondaria di Pratola Serra.

## Risultati

I risultati attesi mirano a far crescere la dimensione collegiale e l'identità professionale della scuola, stimolare negli alunni l'interesse per lo studio e la conoscenza, in vista del perseguimento del loro successo formativo, nell'ottica di una scuola concretamente inclusiva, impegnata nella valorizzazione del merito e delle eccellenze. La Fondazione, inserita nella sezione progetti del PTOF si propone di contribuire , attraverso un percorso valenziale degli esiti apprenditivi e comportamentali degli studenti della scuola secondaria di primo grado, all'arricchimento del percorso formativo e alla

crescita armoniosa degli alunni.

### Evidenze

**Documento allegato:** relazionefondazioneacone.docx

#### Obiettivo formativo prioritario

Definizione di un sistema di orientamento

#### Attività svolte

Il progetto di Orientamento definito dal nostro Istituto prende l'avvio fin dal primo ingresso a scuola dell'alunno con la realizzazione del Progetto di Accoglienza e Continuità. Con il tempo le attività di accoglienza si stanno sempre più affinando per garantire agli alunni del primo anno dell'infanzia, della primaria e della secondaria una graduale familiarizzazione con il nuovo ambiente, evitando traumi e favorendo un ingresso sereno che si basa su una conoscenza precedente di luoghi e persone con le visite programmate ai plessi.

Il Progetto Accoglienza prende il via nel mese di giugno per i nuovi alunni della scuola dell'infanzia, con la visita al nuovo ambiente con i propri genitori. Nel mese di maggio, invece gli alunni delle future classi prime, si recano in visita alla scuola primaria e alla scuola secondaria per svolgere attività in collaborazione con gli alunni e i docenti dei rispettivi plessi. Nel mese di settembre, inoltre, gli alunni delle nuove classi prime della scuola primaria e secondaria sono affiancati dalle docenti dell'anno scolastico precedente nel percorso di conoscenza dei nuovi ambienti scolastici consentendo, così, loro di vivere serenamente questa delicata fase di passaggio.

Nell'ambito del progetto Orientamento, invece, sono state svolte molteplici attività che hanno interessato gli alunni, a partire dalla classe quarta. Per gli alunni dell'ultimo biennio della primaria, nonché per gli alunni della scuola secondaria di primo grado, grazie alla presenza a scuola della psicologa assegnata nell'ambito del Progetto Garanzia Giovani, è stato avviato un percorso di conoscenza del sé che gradualmente ha aiutato gli alunni ad avere consapevolezza delle proprie emozioni e delle proprie reazioni, nonché aiutarli nella gestione del rapporto con il gruppo dei pari. Per gli alunni delle classi terze della secondaria di primo grado sono state organizzate delle giornate di Orientamento per la scelta del successivo percorso di studio, con la presenza, a scuola, di docenti referenti di istituti di istruzione secondaria, inoltre, è stata organizzata la partecipazione a giornate di Open day presso gli Istituti della provincia e sono state svolte riunioni per il Consiglio Orientativo con la presenza, a scuola, dei genitori.

#### Risultati

L'esperienza del progetto Accoglienza si è rivelata molto positiva consentendo agli alunni di vivere serenamente i primi giorni di scuola, senza traumi per il distacco dagli ex docenti. L'esperienza è stata apprezzata anche dai genitori rassicurati dalle reazioni positive dei propri figli nel vivere la nuova realtà.

In merito al Progetto Orientamento, l'analisi dei dati relativi al Consiglio Orientativo evidenzia che, per circa il 90% degli alunni, la scuola superiore scelta, coincide con le indicazioni date dal Consiglio di Classe.

Lo studio dei risultati indica, infatti, come insegnanti, alunni e famiglie concordino nello scegliere la Scuola Superiore più idonea alle attitudini degli alunni dimostrando in tal modo l'efficacia del lavoro svolto in tale direzione.

### Evidenze

**Documento allegato:** PROGETTOACCOGLIENZACONTINUITA'A.S.2018-2019.pdf

In questa fase di grande e complessa trasformazione istituzionale il bilancio sociale risponde non solo all'esigenza di fornire un quadro complessivo e trasparente di progettualità, di gestione e di rendicontazione, ma indica soprattutto le scelte da operare, come dare coerenza ed efficacia al progetto complessivo per incrementare la qualità degli esiti formativi. Va inteso come un processo che abbia come finalità quella di rendere più incisivo e coerente il rapporto con il territorio e le risorse presenti, valorizzando al tempo stesso il successo formativo di ogni alunno. Questo primo bilancio sociale va considerato come uno strumento di riflessione sui processi di realizzazione dell'azione educativa, formativa e didattica e come un primo passo di questo lungo processo che dovrà comunicare e promuovere una progettualità funzionale che coinvolga tutti coloro che hanno interesse nella scuola. L'impegno per il futuro è quello di perfezionare lo strumento, affinché i dati raccolti consentano di documentare in modo preciso l'operato, rendendo l'utenza maggiormente consapevole dell'efficienza e dell'efficacia del servizio erogato, mantenendo la focalizzazione sui risultati degli apprendimenti degli alunni, con un incremento di attività finalizzate anche al potenziamento delle eccellenze. Considerando l'indubbia attenzione che, da sempre, l'Istituto riserva all'utenza, e, in particolare, il notevole impegno profuso ai fini dell'integrazione degli alunni stranieri, puntiamo ad una sostanziale crescita qualitativa, favorita dal rispetto e dalla valorizzazione delle diversità etnico-culturali presenti sul territorio, che, certamente, riuscirà a tradursi in una sempre più raffinata e funzionale articolazione dell'offerta formativa. Bisognerà, altresì, proseguire con tutti i mezzi a nostra disposizione sulla strada della flessibilità (minor peso al gruppo classe fisso, maggior peso alle attività a classe aperta, classi sempre più liquide, gruppi di interesse, focalizzazione meno sulle discipline e più su progetti aperti).

## Altri documenti di rendicontazione

**Documento allegato:** Relazione finale progetto Logicamente

**Documento allegato:** Progetto Legalità a.s. 2018-2019